

# Gruppo Esprinet



## Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 agosto 2012

**Capogruppo:**

***Esprinet S.p.A.***

Partita Iva: IT 02999990969

Registro Imprese di Monza e Brianza e Codice fiscale: 05091320159 R.E.A. 1158694

Sede Legale e Amministrativa in Via G. Saragat, 4 - 20834 Nova Milanese (MB)

Capitale sociale sottoscritto e versato al 30/06/2012: Euro 7.860.651

***www.esprinet.com*** - [info@esprinet.com](mailto:info@esprinet.com)

## Organi di amministrazione e controllo

### Consiglio di Amministrazione:

(scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2014)

Presidente	Francesco Monti	
Vice Presidente e Amministratore Delegato	Maurizio Rota	
Amministratore Delegato	Alessandro Cattani	
Amministratore	Giuseppe Cali	
Amministratore	Stefania Cali	
Amministratore	Valerio Casari	
Amministratore	Andrea Cavaliere	(AI) (CCR) (CNR)
Amministratore	Mario Massari	(AI) (CCR) (CNR)
Amministratore	Paolo Vantellini	(AI) (CCR) (CNR)
Amministratore	Marco Monti	
Amministratore	Umberto Giovanni Quilici	(AI)
Amministratore	Chiara Mauri	(AI)
Segretario	Paolo Fubini	Studio Fubini Jorio Cavalli

Legenda:

AI: Amministratore Indipendente

CCR: Membro del Comitato Controllo e Rischi

CNR: Membro del Comitato per le Nomine e Remunerazioni

### Collegio Sindacale:

(scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2014)

Presidente	Giorgio Razzoli
Sindaco effettivo	Emanuele Calcaterra
Sindaco effettivo	Mario Conti
Sindaco supplente	Silvia Santini
Sindaco supplente	Maurizio Rusconi

### Società di revisione:

(scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2018)

Reconta Ernst & Young S.p.A.

## INDICE GENERALE

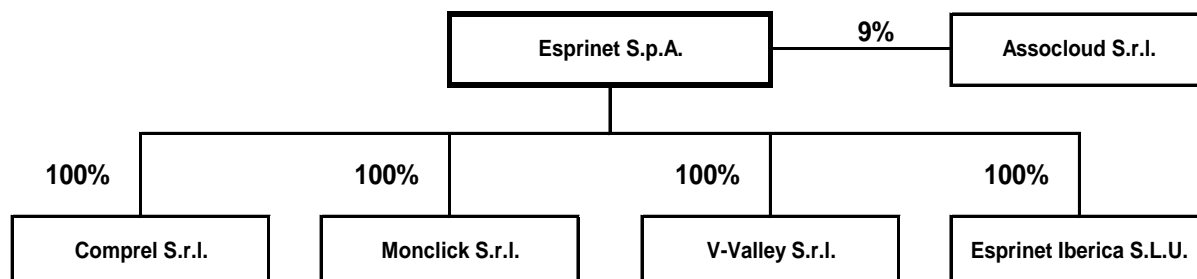
### RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

<b>Organi di amministrazione e controllo</b>	2
<b>Attività e struttura del Gruppo Esprinet</b>	4
1 Informazioni generali sul Gruppo Esprinet	
2 Andamento dei mercati di riferimento	
<b>Risultati di Gruppo per il periodo</b>	8
1 Sintesi dei risultati economico-finanziari di Gruppo del periodo	
2 Commento ai risultati economico-finanziari del periodo	
3 Andamento dei ricavi per famiglia di prodotto e tipologia di cliente	
<b>Fatti di rilievo del periodo</b>	15
<b>Fatti di rilievo successivi</b>	16
<b>Rapporti con parti correlate</b>	16
1 Compensi corrisposti a organi di amministrazione e dirigenti con responsabilità strategiche	
2 Rapporti con "altre parti correlate"	
<b>Principali rischi ed incertezze</b>	17
<b>Altre informazioni rilevanti</b>	18
1 Attività di ricerca e sviluppo	
2 Numero e valore delle azioni proprie possedute	
3 Operazioni atipiche e/o inusuali	
4 Piani di incentivazione azionaria	
<b>Evoluzione prevedibile, rischi ed incertezze per il secondo semestre</b>	20
<b>BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO</b>	
<b>Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata</b>	21
<b>Conto economico separato consolidato</b>	22
<b>Conto economico complessivo consolidato</b>	23
<b>Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato</b>	23
<b>Rendiconto finanziario consolidato</b>	24
<b>Note al bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	25
1 Contenuto e forma del bilancio consolidato	
1.1 Normativa di riferimento, criteri di redazione, definizioni convenzionali	
1.2 Area di consolidamento	
1.3 Principali assunzioni, stime e arrotondamenti	
1.4 Cambiamento nelle stime contabili e riclassifiche	
1.5 Principi contabili di recente emanazione	
2 Informativa di settore	
2.1 Introduzione	
2.2 Prospetti contabili per settore operativo	
3 Commento alle voci della situazione patrimoniale-finanziaria	
4 Garanzie, impegni e rischi potenziali	
5 Commento alle voci di conto economico	
6 Altre informazioni rilevanti	
6.1 Indebitamento finanziario netto e flussi di cassa di periodo	
6.2 Covenant su finanziamenti	
6.3 Rapporti con entità correlate	
6.4 Eventi e operazioni significative non ricorrenti	
6.5 Stagionalità dell'attività	
6.6 Analisi delle operazioni relative a strumenti derivati	
<b>Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D.LGS. 58/98</b>	59
<b>Relazione della Società di Revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	

## Attività e struttura del Gruppo Esprinet

### 1. Informazioni generali sul Gruppo Esprinet

La struttura del Gruppo Esprinet al 30 giugno 2012 è la seguente:



Esprinet S.p.A. (nel seguito anche “Esprinet” o la “capogruppo”) e le società da essa controllate (unitamente il “Gruppo Esprinet” o il “Gruppo”) operano sul territorio italiano e spagnolo.

In Italia il Gruppo è attivo nelle seguenti aree di business:

- distribuzione “business-to-business” (B2B) di Information Technology (IT) ed elettronica di consumo;
- distribuzione “business-to-consumer” (B2C) di IT ed elettronica di consumo;
- distribuzione “business-to-business” (B2B) di componenti micro-elettronici.

In Spagna il Gruppo è attivo nella sola distribuzione B2B di Information Technology (IT) ed elettronica di consumo.

Nel prosieguo dell’esposizione si farà riferimento al “Sottogruppo Italia” e al “Sottogruppo Spagna”.

Oltre alla capogruppo Esprinet S.p.A., il primo comprende, alla data di chiusura del periodo, le società di diritto italiano da essa controllate direttamente e cioè Comprel S.r.l., Monclick S.r.l. e V-Valley S.r.l..

Il Sottogruppo Spagna si compone invece, alla medesima data, della sola Esprinet Iberica S.L.U..

In data 16 gennaio 2012 è stata costituita la società collegata Assocloud S.r.l., partecipata da Esprinet S.p.A. in misura eguale agli altri soci, ma qualificata come “società collegata” in conseguenza dell’influenza notevole sulla stessa esercitata da Esprinet S.p.A. in virtù delle previsioni statutarie.

Tale società, al momento in fase di start-up e con risultati patrimoniali ed economici di periodo non significativi, è destinata a consentire l’ingresso del Gruppo nelle attività di “cloud computing” che consistono nella gestione e sviluppo di infrastrutture ed applicazioni IT volte alla memorizzazione, archiviazione ed elaborazione di dati, nonché nella fornitura di servizi virtuali o di storage.

Esprinet S.p.A. ha sede legale e amministrativa in Italia a Nova Milanese (Monza e Brianza) e ha i propri siti logistici a Cambiago (Milano) e Cavenago (Monza e Brianza).

Per le attività di specialist Esprinet S.p.A. si avvale dei servizi forniti da Banca IMI S.p.A..

## 2. Andamento dei mercati di riferimento

### Italia

#### I consumi di informatica ed elettronica

Nei primi sei mesi del 2012 il mercato italiano dell'Information Technology ("IT"), misurato dal consumo di informatica da parte degli utilizzatori finali, ha registrato una contrazione del -3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, passando da 10,3 miliardi di euro a 10,1 miliardi di euro.

Tale decremento si presenta più pronunciato nel comparto Hardware (-5%) rispetto ai Servizi (-2%), mentre il segmento Software presenta un leggero miglioramento (+1%).

Le tabelle seguenti riassumono l'andamento della spesa IT in Italia per i primi sei mesi, nel periodo 2008/12:

(milioni di euro)	06/2008	06/2009	09 vs 08	06/2010	10 vs 09	06/2011	11 vs 10	06/2012	12 vs 11
Hardware	4.556	4.007	-12%	3.969	-1%	3.800	-4%	3.613	-5%
Software	2.178	2.081	-4%	2.083	0%	2.094	1%	2.108	1%
Servizi	5.260	4.924	-6%	4.667	-5%	4.458	-4%	4.356	-2%
<b>Totale Spesa IT</b>	<b>11.994</b>	<b>11.011</b>	<b>-8%</b>	<b>10.719</b>	<b>-3%</b>	<b>10.351</b>	<b>-3%</b>	<b>10.077</b>	<b>-3%</b>

Fonte: Sirmi, luglio 2012

Se si allarga la prospettiva del mercato di riferimento di Esprinet alla Information & Communication Technology, includendo anche le TLC (servizi e apparati fissi/mobili) e l'Elettronica di consumo è possibile rappresentare la dimensione del mercato come segue:

(milioni di euro)	06/2008	06/2009	09 vs 08	06/2010	10 vs 09	06/2011	11 vs 10	06/2012	12 vs 11
Hardware	4.556	4.007	-12%	3.969	-1%	3.800	-4%	3.613	-5%
Software	2.178	2.081	-4%	2.083	0%	2.094	1%	2.108	1%
Servizi	5.260	4.924	-6%	4.667	-5%	4.458	-4%	4.356	-2%
<b>Totale Spesa IT</b>	<b>11.994</b>	<b>11.012</b>	<b>-8%</b>	<b>10.719</b>	<b>-3%</b>	<b>10.351</b>	<b>-3%</b>	<b>10.077</b>	<b>-3%</b>
TLC fisse	9.509	8.994	-5%	8.752	-3%	8.364	-4%	7.994	-4%
TLC mobili	11.194	11.266	1%	11.101	-1%	10.765	-3%	10.479	-3%
<b>Totale Spesa TLC</b>	<b>20.703</b>	<b>20.260</b>	<b>-2%</b>	<b>19.853</b>	<b>-2%</b>	<b>19.129</b>	<b>-4%</b>	<b>18.474</b>	<b>-3%</b>
Consumer electronics	4.696	4.356	-7%	4.290	-2%	4.219	-2%	4.207	0%
<b>Totale Spesa ICT</b>	<b>37.393</b>	<b>35.628</b>	<b>-5%</b>	<b>34.862</b>	<b>-2%</b>	<b>33.699</b>	<b>-3%</b>	<b>32.758</b>	<b>-3%</b>

Fonte: Sirmi, luglio 2012

La società di ricerche di mercato GFK - focalizzata maggiormente sull'analisi andamentale dei "retailer" ma in grado di offrire una vista dei rivenditori che servono le imprese grazie ad un campione significativo di c.d. "system house" - registra per la clientela "consumer" una flessione del -6% nei primi 6 mesi dell'anno corrente rispetto allo stesso periodo del 2011 per effetto di una contrazione del -14% del comparto "elettronica di consumo". Deboli si sono rivelati anche i consumi di materiale per ufficio (es. consumabili) e l'intero comparto della fotografia, rispettivamente in diminuzione del -8% e del -13%. Positivo invece il comparto telefonia dove si registra una crescita pari al +12% nei primi sei mesi del 2012.

Per quanto riguarda l'information technology tradizionale (PC desktop e notebook) si registra una riduzione pari al -7%, come effetto di una flessione pari al -3% dell'IT hardware e del -31% della componentistica, in forte decremento così come il software (-23%).

Per la distribuzione "business" la flessione nei primi 6 mesi del 2012 è pari al -16% rispetto allo stesso periodo del 2011, con una flessione del -21% dell'IT hardware e del -15% della componentistica, mentre il software risulta in controtendenza (+5%).

**Il settore della distribuzione: dimensione e andamento**

Il prospetto seguente sintetizza le posizioni di mercato dei primi 20 operatori della distribuzione<sup>1</sup> per gli anni dal 2009 al 2011:

	(milioni di euro)			(Quota di mercato)		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011
1 Esprinet	1.609	1.643	1.576	24,5%	23,0%	22,6%
2 Computer Gross	603	630	710	9,2%	8,8%	10,2%
3 Tech data	541	600	680	8,2%	8,4%	9,7%
4 Ingram Micro	499	530	665	7,6%	7,4%	9,5%
5 Datamatic	366	390	378	5,6%	5,5%	5,4%
6 CDC	318	322	310	4,8%	4,5%	4,4%
7 Brevi	164	170	170	2,5%	2,4%	2,4%
8 Attiva	116	158	150	1,8%	2,2%	2,1%
9 Leader <sup>(1)</sup>	67	70	68	1,0%	1,0%	1,0%
10 Executive	65	70	65	1,0%	1,0%	0,9%
11 ITWay	68	65	64	1,0%	0,9%	0,9%
12 Silverstar	62	66	64	0,9%	0,9%	0,9%
13 Brain Technology	64	60	57	1,0%	0,8%	0,8%
14 Icos	52	53	55	0,8%	0,7%	0,8%
15 EDslan	46	50	54	0,7%	0,7%	0,8%
16 Sidin	43	46	53	0,6%	0,6%	0,8%
17 Elite	48	53	52	0,7%	0,7%	0,7%
18 Magiruss	41	47	48	0,6%	0,7%	0,7%
19 SNT Technologies	46	54	47	0,7%	0,8%	0,7%
20 Computerlinks	38	41	46	0,6%	0,6%	0,7%
<b>Totale top 20 distributori</b>	<b>4.855</b>	<b>5.118</b>	<b>5.312</b>	<b>73,9%</b>	<b>71,7%</b>	<b>76,1%</b>
<b>Totale mercato aggregato</b>	<b>6.565</b>	<b>7.136</b>	<b>6.983</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Var % top 20 distributori</b>	<b>-4,7%</b>	<b>5,4%</b>	<b>3,8%</b>			

<sup>(1)</sup> In liquidazione.

Fonte: elaborazioni societarie su dati Sirmi, luglio 2012

Nel primo semestre 2012 il settore della distribuzione, misurato attraverso i dati pubblicati dal Global Tech Distribution Council<sup>2</sup> (GTDC), con l'ausilio della società di analisi di mercato Context, ha segnato in Italia una regressione rispetto all'analogo periodo 2011 pari al -8% (-5% al 31 marzo 2012 rispetto al primo trimestre 2011), facendo segnare il peggiore risultato tra i Paesi censiti dal panel europeo.

Quest'ultimo infatti segna una performance positiva pari al +3% al 30 giugno 2012 (+2% al 31 marzo 2012), sostenuta in particolare dal Regno Unito (+21% nel primo semestre 2012 così come nel primo trimestre del presente esercizio) mentre Germania e Francia risultano sostanzialmente stabili anno su anno (rispettivamente +1% e -1% rispetto al primo semestre 2011).

Per il mercato della distribuzione in Italia, altre fonti (Sirmi, luglio 2012) accreditano per l'intero anno flessioni inferiori, nell'intorno del -2%, in linea con una debole domanda di prodotti informatici (-4% per il comparto hardware, +1% per il software).

<sup>1</sup> Ai fini della classifica vengono considerati tutti i distributori con attività prevalente in area IT risultanti da un censimento condotto da Sirmi sull'universo dei distributori operanti in Italia (ca. n. 160 nominativi su oltre n. 200 censiti).

Per le aziende aventi l'esercizio non coincidente con l'anno solare Sirmi ha effettuato le relative stime a fini di omogeneità.

Ciascuna azienda viene inserita sulla base del perimetro aziendale del singolo anno, senza che questo sia ricostruito sulla base delle ultime acquisizioni/cessioni.

<sup>2</sup> Trattasi di un consorzio ([www.gtcd.org](http://www.gtcd.org)) ricomprensivo dei principali operatori italiani della distribuzione di informatica corrispondente secondo le stime a ca. il 60-70% del fatturato espresso dal settore sia in Italia che in Spagna.

## **Spagna**

### ***I consumi di informatica ed elettronica***

La società di ricerche di mercato GFK (luglio 2012) registra per la clientela “consumer” una flessione del -11% nei primi 6 mesi dell’anno corrente rispetto allo stesso periodo del 2011 per effetto di una contrazione del -20% del comparto “elettronica di consumo”.

Deboli anche i consumi di materiale per ufficio e della fotografia, rispettivamente in diminuzione del -16% e del -19%.

Per quanto riguarda l’information technology tradizionale GFK registra una riduzione pari al -11% per effetto di una flessione pari al -8% dell’IT hardware e -18% del software.

Per l’utenza “business” la flessione nei primi 6 mesi del 2012 è pari al -11% rispetto allo stesso periodo del 2011, con una flessione del -6% dell’IT hardware e del -43% del software.

### ***Il settore della distribuzione: principali operatori e andamento***

Al termine del 2011 il Gruppo Esprinet risulta posizionato al terzo posto tra i distributori operanti in Spagna.

Nel prospetto che segue, vengono sintetizzate le posizioni di mercato - espresse dai relativi fatturati - dei primi 10 distributori dal 2009 al 2011:

	(milioni di euro)			Variazioni	
	2009	2010	2011	10 vs 09	11 vs 10
1 Tech Data	702	772	702	10%	-9%
2 Ingram Micro	462	649	620	41%	-4%
3 Esprinet Iberica	511	562	520	10%	-7%
4 Adimpo	310	339	316	9%	-7%
5 Teduinsa	207	267	314	29%	18%
6 Diasa Informatica	160	182	185	14%	2%
7 Investronica	186	259	180	39%	-31%
8 GTI	160	153	161	-4%	5%
9 MCR	116	128	125	10%	-2%
10 Diode	151	123	97	-19%	-21%
<b>Totale primi 10 distributori</b>	<b>2.965</b>	<b>3.434</b>	<b>3.220</b>	<b>16%</b>	<b>-6%</b>

Fonte: elaborazioni societarie su dati Channel Partners e IT Distri, 2012. Vinzeo Informatica operante anche nel settore TLC, non figura nel ranking in quanto non risultano pubblici i dati relativi all’attività di distribuzione informatica.

Nel primo semestre 2012 il settore (fonte: GTDC-Context, luglio 2012) registra una flessione del -6% rispetto all’analogo periodo 2011, con una performance migliore rispetto a quanto già registrato nel primo trimestre 2011 (-9%).

GFK (luglio 2012) registra nel primo semestre 2012 una flessione del fatturato “consumer” pari al -11% (-5% nel mese di giugno 2012 rispetto allo stesso mese del 2011) mentre l’utenza business fa rilevare un decremento del -11% rispetto ai primi 6 mesi dell’anno precedente (-6% nel mese di giugno).

## Risultati di Gruppo per il periodo

### 1. Sintesi dei risultati economico-finanziari di Gruppo del periodo

(euro/000)	6 mesi					2° trimestre				
	2012	%	2011	%	% var. 12/11	2012	%	2011	%	% var. 12/11
<b><u>Dati economici</u></b>										
Ricavi	949.330	100,0%	986.892	100,0%	-4%	460.559	100,0%	492.530	100,0%	-6%
Margine commerciale lordo <sup>(1)</sup>	65.652	6,9%	67.169	6,8%	-2%	32.913	7,1%	32.263	6,6%	2%
EBITDA <sup>(2)</sup>	19.203	2,0%	20.314	2,1%	-5%	9.206	2,0%	7.950	1,6%	16%
Utile operativo (EBIT)	17.558	1,8%	18.424	1,9%	-5%	8.721	1,9%	7.010	1,4%	24%
Utile prima delle imposte	15.482	1,6%	16.570	1,7%	-7%	7.305	1,6%	5.700	1,2%	28%
Utile netto	10.206	1,1%	10.615	1,1%	-4%	4.784	1,0%	3.632	0,7%	32%
<b><u>Dati patrimoniali e finanziari</u></b>										
Cash flow <sup>(3)</sup>	11.595		12.300							
Investimenti lordi	2.019		1.040							
Capitale d'esercizio netto <sup>(4)</sup>	145.400		94.893 <sup>(5)</sup>							
Capitale circolante comm. netto <sup>(6)</sup>	166.721		110.460 <sup>(5)</sup>							
Capitale immobilizzato <sup>(7)</sup>	95.192		95.047 <sup>(5)</sup>							
Capitale investito netto <sup>(8)</sup>	227.665		177.001 <sup>(5)</sup>							
Patrimonio netto	225.929		219.719 <sup>(5)</sup>							
Patrimonio netto tangibile <sup>(9)</sup>	151.800		146.083 <sup>(5)</sup>							
Posizione finanziaria netta (PFN) <sup>(10)</sup>	1.736		(42.718) <sup>(5)</sup>							
<b><u>Principali indicatori</u></b>										
PFN / Patrimonio netto	0,0		(0,2) <sup>(5)</sup>							
PFN / Patrimonio netto tangibile	0,0		(0,3) <sup>(5)</sup>							
Utile operat.(EBIT) / Oneri finanziari netti	8,5		9,9							
EBITDA / Oneri finanziari netti	9,3		11,0							
PFN / EBITDA <sup>(11)</sup>	0,0		(0,9) <sup>(5)</sup>							
<b><u>Dati operativi</u></b>										
Numero dipendenti a fine periodo	985		948							
Numero dipendenti medi <sup>(12)</sup>	974		958							
<b><u>Utile per azione (euro)</u></b>										
Utile per azione - base	0,20		0,21		-5%	0,09		0,07		29%
Utile per azione - diluito	0,20		0,21		-5%	0,09		0,07		29%

<sup>(1)</sup> Valori differenti rispetto a quanto pubblicato nei bilanci precedenti a seguito di alcune riclassifiche non sostanziali relative al costo del venduto e ai costi operativi, dettagliate nel paragrafo "Cambiamento nelle stime contabili e riclassifiche" cui si rimanda.

<sup>(2)</sup> EBITDA pari all'utile operativo (EBIT) al lordo di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti ai fondi rischi.

<sup>(3)</sup> Sommatoria di utile netto consolidato e ammortamenti.

<sup>(4)</sup> Sommatoria di attività correnti, attività non correnti possedute per la vendita e passività correnti, al lordo dei debiti finanziari correnti netti.

<sup>(5)</sup> Valore relativo al 31 dicembre 2011.

<sup>(6)</sup> Sommatoria di crediti verso clienti, rimanenze e debiti verso fornitori.

<sup>(7)</sup> Pari alle attività non correnti al netto delle attività finanziarie non correnti per strumenti derivati.

<sup>(8)</sup> Pari al capitale investito puntuale di fine periodo, calcolato come somma di capitale d'esercizio netto e capitale immobilizzato, al netto delle passività non finanziarie non correnti.

<sup>(9)</sup> Pari al patrimonio netto depurato dei goodwill e delle immobilizzazioni immateriali.

<sup>(10)</sup> Sommatoria di debiti finanziari, disponibilità liquide, attività e passività per strumenti derivati e crediti finanziari verso società di factoring.

<sup>(11)</sup> EBITDA nella nozione "12 mesi rolling" per il primo semestre 2012.

<sup>(12)</sup> Calcolato come media tra saldo iniziale e finale di periodo delle società consolidate.

I risultati economico-finanziari del primo semestre 2012 e dei periodi di confronto sono stati determinati in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") adottati dall'Unione Europea in vigore nel periodo di riferimento.



Nella tabella precedente, in aggiunta agli indicatori economico-finanziari convenzionali previsti dai principi contabili IFRS, vengono presentati alcuni "indicatori alternativi di performance" ancorché non previsti dagli IFRS. Tali indicatori, costantemente presentati anche in occasione delle altre rendicontazioni periodiche del Gruppo, non devono considerarsi sostitutivi a quelli convenzionali previsti dagli IFRS; essi sono utilizzati internamente dal management in quanto ritenuti particolarmente significativi al fine di misurare e controllare la redditività, la performance, la struttura patrimoniale e la posizione finanziaria del Gruppo.

In calce alla tabella, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b del CESR (Committee of European Securities Regulators), si è fornita la metodologia di calcolo di tali indici.

## 2. Commento ai risultati economico-finanziari del periodo

### A) Principali risultati del Gruppo Esprinet

I principali risultati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2012 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	1° sem. 2012	%	1° sem. 2011	%	Var.	Var. %
Ricavi	<b>949.330</b>	100,00%	<b>986.892</b>	100,00%	<b>(37.562)</b>	<b>-4%</b>
Costo del venduto	(883.678)	-93,08%	(919.723)	-93,19%	36.045	-4%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>65.652</b>	<b>6,92%</b>	<b>67.169</b>	<b>6,81%</b>	<b>(1.517)</b>	<b>-2%</b>
Costi di marketing e vendita	(18.781)	-1,98%	(16.899)	-1,71%	(1.882)	11%
Costi generali e amministrativi	(29.313)	-3,09%	(31.846)	-3,23%	2.533	-8%
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>17.558</b>	<b>1,85%</b>	<b>18.424</b>	<b>1,87%</b>	<b>(866)</b>	<b>-5%</b>
(Oneri)/proventi finanziari	(2.076)	-0,22%	(1.854)	-0,19%	(222)	12%
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>15.482</b>	<b>1,63%</b>	<b>16.570</b>	<b>1,68%</b>	<b>(1.088)</b>	<b>-7%</b>
Imposte	(5.276)	-0,56%	(5.955)	-0,60%	679	-11%
<b>Utile netto</b>	<b>10.206</b>	<b>1,08%</b>	<b>10.615</b>	<b>1,08%</b>	<b>(409)</b>	<b>-4%</b>
Utile netto per azione - di base (euro)	0,20		0,21		(0,01)	-5%

(euro/000)	2° trim. 2012	%	2° trim. 2011	%	Var.	Var. %
Ricavi	<b>460.559</b>	100,00%	<b>492.530</b>	100,00%	<b>(31.971)</b>	<b>-6%</b>
Costo del venduto	(427.646)	-92,85%	(460.267)	-93,45%	32.621	-7%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>32.913</b>	<b>7,15%</b>	<b>32.263</b>	<b>6,55%</b>	<b>650</b>	<b>2%</b>
Costi di marketing e vendita	(9.744)	-2,12%	(8.824)	-1,79%	(920)	10%
Costi generali e amministrativi	(14.448)	-3,14%	(16.429)	-3,34%	1.981	-12%
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>8.721</b>	<b>1,89%</b>	<b>7.010</b>	<b>1,42%</b>	<b>1.711</b>	<b>24%</b>
(Oneri)/proventi finanziari	(1.416)	-0,31%	(1.310)	-0,27%	(106)	8%
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>7.305</b>	<b>1,59%</b>	<b>5.700</b>	<b>1,16%</b>	<b>1.605</b>	<b>28%</b>
Imposte	(2.521)	-0,55%	(2.068)	-0,42%	(453)	22%
<b>Utile netto</b>	<b>4.784</b>	<b>1,04%</b>	<b>3.632</b>	<b>0,74%</b>	<b>1.152</b>	<b>32%</b>
Utile netto per azione - di base (euro)	0,09		0,07		0,02	29%

- i ricavi netti consolidati risultano pari a 949,3 milioni di euro e presentano una variazione negativa del -4% (-37,6 milioni di euro) rispetto ai 986,9 milioni di euro registrati nel primo semestre 2011. Nel secondo trimestre la riduzione dei ricavi è stata pari al -6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente;
- il margine commerciale lordo consolidato, pari a 65,7 milioni di euro, è in diminuzione del -2% (-1,5 milioni di euro) rispetto al primo semestre 2011 a causa dei minori ricavi, essendo invece il margine percentuale in leggero miglioramento (+11 bps, dal 6,81% al 6,92%). Nel secondo trimestre il margine

commerciale lordo risulta in crescita del +2% sempre in virtù del miglioramento del margine percentuale (+60 bps);

- il risultato operativo consolidato (EBIT) del semestre, pari a 17,6 milioni di euro, presenta una flessione percentuale maggiore (-5%) rispetto a quella rilevata a livello di margine commerciale lordo per effetto dei minori ricavi. In termini assoluti infatti la riduzione è inferiore (-0,9 milioni di euro) rispetto a quella del parametro precedente per effetto del contenimento dei costi operativi che consente di realizzare una redditività operativa percentuale sostanzialmente identica all'esercizio precedente (1,85% contro 1,87% nel 2011). Nel secondo trimestre i fenomeni appena descritti, dati i pressoché dimezzati valori, sono ancora più marcati mostrando un EBIT consolidato in crescita del +24% (+1,7 milioni di euro) ed un'incidenza sui ricavi in salita di quasi mezzo punto percentuale (da 1,42% a 1,89%);
- l'utile ante imposte consolidato è pari a 15,5 milioni di euro, in diminuzione del -7% rispetto al primo semestre 2011 per effetto, oltre che della riduzione dell'EBIT, di un incremento degli oneri finanziari netti (+12%) perlopiù legata alle perdite attuariali emerse dalla valutazione ai sensi del principio contabile IAS 19 del trattamento di fine rapporto; l'incidenza percentuale sui ricavi si attesta all'1,63% rispetto all'1,68% del primo semestre 2011. Nel secondo trimestre l'utile ante imposte è pari a 7,3 milioni di euro, in crescita del +28% (+1,6 milioni di euro) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente;
- l'utile netto consolidato, pari a 10,2 milioni di euro evidenzia una leggera flessione (-0,4 milioni di euro) rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (10,6 milioni di euro). Nel secondo trimestre si rileva invece un miglioramento (+1,2 milioni di euro) rispetto all'analogo periodo del 2011;
- l'utile netto (base) per azione ordinaria del primo semestre 2012 è pari a 0,20 euro, in linea con il primo semestre 2011. Nel secondo trimestre l'utile netto (base) per azione ordinaria è pari a 0,09 euro, in crescita rispetto agli 0,07 euro del corrispondente trimestre del 2011;

(euro/000)	30/06/12	%	31/12/11	%	Var.	Var. %
Capitale immobilizzato	95.192	41,81%	95.047	53,70%	145	0%
Capitale circolante commerciale netto	166.721	73,23%	110.460	62,41%	56.261	51%
Altre attività/passività correnti	(21.321)	-9,37%	(15.567)	-8,79%	(5.754)	37%
Altre attività/passività non correnti	(12.927)	-5,68%	(12.939)	-7,31%	12	0%
<b>Totale Impieghi</b>	<b>227.665</b>	<b>100,00%</b>	<b>177.001</b>	<b>100,00%</b>	<b>50.664</b>	<b>29%</b>
Debiti finanziari correnti	43.711	19,20%	48.896	27,62%	(5.185)	-11%
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	975	0,43%	952	0,54%	23	2%
Crediti finanziari verso società di factoring	(4.871)	-2,14%	(13.804)	-7,80%	8.933	-65%
Disponibilità liquide	(62.773)	-27,57%	(115.921)	-65,49%	53.148	-46%
Debiti finanziari correnti netti	(22.958)	-10,08%	(79.877)	-45,13%	56.919	-71%
Debiti finanziari non correnti	24.189	10,62%	36.239	20,47%	(12.050)	-33%
(Attività)/Passività finanz. non correnti per derivati	505	0,22%	920	0,52%	(415)	-45%
Debiti finanziari netti (A)	1.736	0,76%	(42.718)	-24,13%	44.454	-104%
Patrimonio netto (B)	225.929	99,24%	219.719	124,13%	6.210	3%
<b>Totale Fonti (C=A+B)</b>	<b>227.665</b>	<b>100,00%</b>	<b>177.001</b>	<b>100,00%</b>	<b>50.664</b>	<b>29%</b>

- il capitale circolante commerciale netto al 30 giugno 2012 è pari a 166,7 milioni di euro, equivalenti all'8% dei ricavi "rolling" annui a 12 mesi, a fronte di 110,5 milioni di euro al 31 dicembre 2011 (pari al 5% dei ricavi);
- la posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2012 è negativa per 1,7 milioni di euro, con un rapporto di leverage (Debiti finanziari/Patrimonio netto) pari a 0,01. Essa, rispetto ai surplus di liquidità registrati al 31 dicembre 2011 e al 31 marzo 2012 (rispettivamente 42,7 milioni di euro e 1,5 milioni di

euro) evidenzia un peggioramento di 44,4 milioni di euro e 3,2 milioni di euro rispettivamente, ma riferita al debito netto di 44,8 milioni di euro registrato al 30 giugno 2011 mostra un miglioramento di 43,1 milioni di euro. L'aumento del livello di indebitamento finanziario puntuale di fine semestre è connesso ad un livello di capitale circolante il cui andamento dei livelli medi nel periodo non trova piena rappresentazione nei dati di fine periodo, risultando questi ultimi influenzati oltre che dal fattore stagionale anche da fattori estranei. Entrambi sono comunque influenzati dal minor ricorso ai programmi di factoring "pro soluto" dei crediti commerciali che, in conseguenza del completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari, consentono l'eliminazione dall'attivo patrimoniale dei crediti oggetto di cessione. L'effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari netti al 30 giugno 2012 è quantificabile in ca. 88 milioni di euro (ca. 179 milioni di euro al 31 dicembre 2011 e ca. 109 milioni di euro al 30 giugno 2011);

- il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2012 ammonta a 225,9 milioni di euro, in aumento di +6,2 milioni di euro rispetto ai 219,7 milioni di euro al 31 dicembre 2011.

## B) Principali risultati per area geografica

### B.1) Sottogruppo Italia

I principali risultati economici, finanziari e patrimoniali del Sottogruppo Italia (Esprinet, Comprél, Monclick e V-Valley) al 30 giugno 2012 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	1° sem. 2012	% <sup>(1)</sup>	1° sem. 2011	% <sup>(1)</sup>	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	728.481		769.972		(41.491)	-5%
Ricavi infragruppo	17.838		19.062		(1.224)	-6%
<b>Ricavi totali</b>	<b>746.319</b>		<b>789.034</b>		<b>(42.715)</b>	<b>-5%</b>
Costo del venduto	(691.389)		(732.547)		41.158	-6%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>54.930</b>	<b>7,54%</b>	<b>56.487</b>	<b>7,34%</b>	<b>(1.557)</b>	<b>-3%</b>
Costi di marketing e vendita	(16.385)	-2,25%	(14.660)	-1,90%	(1.725)	12%
Costi generali e amministrativi	(23.323)	-3,20%	(24.583)	-3,19%	1.260	-5%
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>15.222</b>	<b>2,09%</b>	<b>17.244</b>	<b>2,24%</b>	<b>(2.022)</b>	<b>-12%</b>

<sup>(1)</sup> Calcolata rispetto ai "Ricavi verso terzi".

(euro/000)	2° trim 2012	% <sup>(1)</sup>	2° trim 2011	% <sup>(1)</sup>	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	349.303		384.170		(34.867)	-9%
Ricavi infragruppo	7.484		11.750		(4.266)	-36%
<b>Ricavi totali</b>	<b>356.787</b>		<b>395.920</b>		<b>(39.133)</b>	<b>-10%</b>
Costo del venduto	(329.524)		(368.621)		39.097	-11%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>27.263</b>	<b>7,80%</b>	<b>27.299</b>	<b>7,11%</b>	<b>(36)</b>	<b>0%</b>
Costi di marketing e vendita	(8.496)	-2,43%	(7.707)	-2,01%	(789)	10%
Costi generali e amministrativi	(11.547)	-3,31%	(12.513)	-3,26%	966	-8%
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>7.220</b>	<b>2,07%</b>	<b>7.079</b>	<b>1,84%</b>	<b>141</b>	<b>2%</b>

<sup>(1)</sup> Calcolata rispetto ai "Ricavi verso terzi".

- i ricavi netti verso terzi ammontano a 728,5 milioni di euro, in diminuzione del -5% rispetto ai 770,0 milioni di euro del primo semestre 2011. Tale flessione si è principalmente verificata nel secondo trimestre che infatti registra una riduzione del -9% rispetto al secondo trimestre del 2011;
- il margine commerciale lordo, pari a 54,9 milioni di euro, presenta invece una riduzione del solo -3% rispetto ai 56,5 milioni di euro del primo semestre dell'esercizio precedente, grazie al miglioramento del margine percentuale dal 7,34% al 7,54%. Nel secondo trimestre il miglioramento del margine percentuale ha consentito l'integrale recupero della riduzione di fatturato con conseguente registrazione di un margine commerciale lordo identico a quello realizzato nel secondo trimestre 2011;

- il risultato operativo (EBIT) è pari a 15,2 milioni di euro, in diminuzione del -12% rispetto al primo semestre 2011, con una flessione maggiore rispetto a quella rilevata a livello di margine commerciale lordo per effetto di un incremento dei costi operativi (+0,5 milioni di euro). L'incidenza sui ricavi si è ridotta al 2,09% dal 2,24% del primo semestre 2011. Nel secondo trimestre il risultato operativo (EBIT) è pari a 7,2 milioni di euro, in miglioramento del +2% con un'incidenza sui ricavi cresciuta al 2,07% dall'1,84% del secondo trimestre 2011;

(euro/000)	30/06/12	%	31/12/11	%	Var.	Var. %
Capitale immobilizzato	87.611	48,89%	87.315	55,28%	296	0%
Capitale circolante commerciale netto	111.482	62,21%	78.512	49,71%	32.970	42%
Altre attività/passività correnti	(9.309)	-5,19%	2.797	1,77%	(12.106)	-433%
Altre attività/passività non correnti	(10.574)	-5,90%	(10.684)	-6,76%	110	-1%
<b>Totale Impieghi</b>	<b>179.210</b>	<b>100,00%</b>	<b>157.940</b>	<b>100,00%</b>	<b>21.270</b>	<b>13%</b>
Debiti finanziari correnti	29.561	16,50%	34.777	22,02%	(5.216)	-15%
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	390	0,22%	381	0,24%	9	2%
Crediti finanziari verso società di factoring	(4.734)	-2,64%	(13.804)	-8,74%	9.070	-66%
(Crediti)/Debiti v/società del Gruppo	(30.000)	-16,74%	(30.000)	-18,99%	-	0%
Disponibilità liquide	(48.990)	-27,34%	(66.510)	-42,11%	17.520	-26%
Debiti finanziari correnti netti	(53.773)	-30,01%	(75.156)	-47,59%	21.383	-28%
Debiti finanziari non correnti	9.969	5,56%	14.939	9,46%	(4.970)	-33%
(Attività)/Passività finanz. non correnti per derivati	202	0,11%	368	0,23%	(166)	-45%
Debiti finanziari netti (A)	(43.602)	-24,33%	(59.849)	-37,89%	16.247	-27%
Patrimonio netto (B)	222.812	124,33%	217.789	137,89%	5.023	2%
<b>Totale Fonti (C=A+B)</b>	<b>179.210</b>	<b>100,00%</b>	<b>157.940</b>	<b>100,00%</b>	<b>21.270</b>	<b>13%</b>

- il capitale circolante commerciale netto al 30 giugno 2012 ammonta a 111,5 milioni di euro e si attesta al 7% dei ricavi "rolling" a 12 mesi, in aumento di 33,0 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011;
- la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2012 evidenzia un surplus di liquidità di 43,6 milioni di euro, in diminuzione di 16,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011 ma in miglioramento di 57,1 milioni di euro rispetto al debito netto di 13,5 milioni di euro registrato al 30 giugno 2011. Nel corso del semestre è stato fatto ricorso come d'abitudine a programmi di cessione pro-soluto dei crediti commerciali con un effetto positivo sulla posizione finanziaria netta di fine periodo per ca. 50 milioni di euro (ca. 86 milioni di euro e 58 milioni di euro, rispettivamente, al 31 dicembre e al 30 giugno 2011).

## B.2) Sottogruppo Spagna

I principali risultati economici, finanziari e patrimoniali delle attività spagnole al 30 giugno 2012 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	1° sem. 2012	%	1° sem. 2011	%	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	220.849		216.920		3.929	2%
Ricavi infragruppo	-		-		-	-
<b>Ricavi totali</b>	<b>220.849</b>		<b>216.920</b>		<b>3.929</b>	<b>2%</b>
Costo del venduto	(210.177)		(206.269)		(3.908)	2%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>10.672</b>	<b>4,83%</b>	<b>10.651</b>	<b>4,91%</b>	<b>21</b>	<b>0%</b>
Costi di marketing e vendita	(2.106)	-0,95%	(2.068)	-0,95%	(38)	2%
Costi generali e amministrativi	(6.284)	-2,85%	(7.446)	-3,43%	1.162	-16%
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>2.282</b>	<b>1,03%</b>	<b>1.137</b>	<b>0,52%</b>	<b>1.145</b>	<b>101%</b>

(euro/000)	2° trim 2012	%	2° trim 2011	%	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	111.256		108.360		2.896	3%
Ricavi infragruppo	-		-		-	-
<b>Ricavi totali</b>	<b>111.256</b>		<b>108.360</b>		<b>2.896</b>	<b>3%</b>
Costo del venduto	(105.652)		(103.384)		(2.268)	2%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>5.604</b>	<b>5,04%</b>	<b>4.976</b>	<b>4,59%</b>	<b>628</b>	<b>13%</b>
Costi di marketing e vendita	(1.110)	-1,00%	(1.035)	-0,96%	(75)	7%
Costi generali e amministrativi	(3.039)	-2,73%	(4.002)	-3,69%	963	-24%
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>1.455</b>	<b>1,31%</b>	<b>(61)</b>	<b>-0,06%</b>	<b>1.516</b>	<b>-2485%</b>

- i ricavi netti ammontano a 220,8 milioni di euro, in aumento del +2% rispetto ai 216,9 milioni di euro registrati nel primo semestre 2011. Tale risultato è particolarmente influenzato dalla performance realizzata nel secondo trimestre in cui le vendite hanno evidenziato un incremento del +3% (+2,9 milioni di euro) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente;
- il margine commerciale lordo è pressoché identico nel primo semestre 2012 e 2011, pari a 10,7 milioni di euro, ma con un margine percentuale in leggera diminuzione (dal 4,91% al 4,83%). Nel secondo trimestre il margine lordo registra invece un incremento del +13% con un recupero del margine percentuale dal 4,59% al 5,04%;
- l'EBIT è positivo per 2,3 milioni di euro evidenziando un risultato doppio rispetto all'utile operativo registrato nel primo semestre 2011, con una altrettanto sostanzialmente raddoppiata incidenza sui ricavi (dallo 0,52% all'1,03%) grazie al significativo contenimento dei costi operativi (-12% pari a -1,1 milioni di euro). Anche non considerando i costi del personale non ricorrenti connessi agli oneri di risoluzione rapporto (0,4 milioni di euro) registrati nel secondo trimestre 2011, la riduzione dei costi operativi sarebbe del -8% e l'incremento dell'EBIT adjusted del +47% pari a 0,7 milioni di euro. Nel secondo trimestre i fenomeni sono i medesimi ma amplificati dalla sostanziale non redditività operativa realizzata nel secondo trimestre 2011 contro un utile operativo di 1,5 milioni di euro realizzato nel secondo trimestre 2012 con una redditività percentuale cresciuta da -0,06% a +1,31%;

(euro/000)	30/06/12	%	31/12/11	%	Var.	Var. %
Capitale immobilizzato	68.431	62,58%	68.566	85,72%	(135)	0%
Capitale circolante commerciale netto	55.282	50,56%	32.045	40,06%	23.237	73%
Altre attività/passività correnti	(12.012)	-10,99%	(18.364)	-22,96%	6.352	-35%
Altre attività/passività non correnti	(2.353)	-2,15%	(2.255)	-2,82%	(98)	4%
<b>Totale Impieghi</b>	<b>109.348</b>	<b>100,00%</b>	<b>79.992</b>	<b>100,00%</b>	<b>29.356</b>	<b>37%</b>
Debiti finanziari correnti	14.150	12,94%	14.119	17,65%	31	0%
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	585	0,53%	571	0,71%	14	2%
Crediti finanziari verso società di factoring	(137)	-0,13%	-	0,00%	(137)	-100%
(Crediti)/Debiti verso società del Gruppo	30.000	27,44%	30.000	37,50%	-	0%
Disponibilità liquide	(13.783)	-12,60%	(49.411)	-61,77%	35.628	-72%
Debiti finanziari correnti netti	30.815	28,18%	(4.721)	-5,90%	35.536	-753%
Debiti finanziari non correnti	14.220	13,00%	21.300	26,63%	(7.080)	-33%
(Attività)/Passività finanz. non correnti per derivati	303	0,28%	552	0,69%	(249)	-45%
Debiti finanziari netti (A)	45.338	41,46%	17.131	21,42%	28.207	165%
Patrimonio netto (B)	64.010	58,54%	62.861	78,58%	1.149	2%
<b>Totale Fonti (C=A+B)</b>	<b>109.348</b>	<b>100,00%</b>	<b>79.992</b>	<b>100,00%</b>	<b>29.356</b>	<b>37%</b>

- il capitale circolante commerciale netto al 30 giugno 2012 è pari a 55,3 milioni di euro e si attesta al 10% dei ricavi "rolling" a 12 mesi, in aumento di 23,3 milioni di euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente (pari al 6% dei ricavi);

- la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2012 è negativa per 45,3 milioni di euro, +28,2 milioni rispetto all'indebitamento netto di 17,1 milioni di euro rilevato al 31 dicembre 2011 ma -16,0 milioni di euro rispetto all'indebitamento netto di 61,3 milioni di euro registrato al 30 giugno 2011. L'effetto sul livello dell'indebitamento netto dei programmi di fattorizzazione "pro-soluto" dei crediti commerciali è stimabile in ca. 38 milioni di euro (ca. 92 milioni di euro e 51 milioni di euro, rispettivamente, al 31 dicembre e 30 giugno 2011).

### 3. Andamento dei ricavi per famiglia di prodotto e tipologia di cliente

Il Gruppo ha in corso un processo di revisione dell'esposizione del fatturato per famiglia di prodotto (processo che si concluderà nel corso dell'esercizio una volta completata l'analisi delle decine di migliaia di prodotti distribuiti) resosi necessario al fine di assecondare gli sviluppi tecnologici.

Le variazioni principali hanno riguardato l'estrapolazione dei "tablet" dal precedente comparto "palmari/GPS" e, per converso, l'accorpamento dei navigatori satellitari nella categoria residuale "altro".

E' stato inoltre ridefinito il comparto "telefonia" in "cellulari/smartphone" con conseguente riclassifica nel comparto "altro" degli apparati telefonici fissi e nei comparti "accessori" o "networking" dei prodotti che consentono la telefonia via PC o che consentono la creazione di reti di comunicazione telefonica via LAN.

La tabella seguente riflette le nuove classificazioni adottate con l'applicazione omogenea dei nuovi criteri in tutti i singoli periodi evidenziati.

(milioni di euro)	1° sem. 2012	%	1° sem. 2011	%	% Var.	2° trim. 2012	%	2° trim. 2011	%	% Var.
PC notebook	230,0	24,2%	288,4	29,2%	-20%	111,2	24,1%	138,4	28,1%	-20%
Consumabili	121,9	12,8%	125,1	12,7%	-3%	58,8	12,8%	64,3	13,1%	-9%
PC desktop	88,1	9,3%	114,9	11,6%	-23%	38,4	8,3%	54,9	11,1%	-30%
Tablet	74,4	7,8%	22,6	2,3%	229%	41,0	8,9%	15,9	3,2%	158%
Digitale	68,9	7,3%	71,6	7,3%	-4%	36,2	7,9%	36,9	7,5%	-2%
Periferiche	59,4	6,3%	65,7	6,7%	-10%	28,9	6,3%	30,5	6,2%	-5%
Accessori	59,2	6,2%	60,8	6,2%	-3%	27,9	6,1%	27,3	5,5%	2%
Software	51,3	5,4%	57,0	5,8%	-10%	24,7	5,4%	31,6	6,4%	-22%
Server	51,1	5,4%	43,7	4,4%	17%	23,9	5,2%	20,4	4,1%	17%
Cellulari/smartphone	44,9	4,7%	17,8	1,8%	152%	24,0	5,2%	10,6	2,2%	126%
Monitor	25,8	2,7%	28,6	2,9%	-10%	11,9	2,6%	13,5	2,7%	-12%
Networking	24,3	2,6%	22,7	2,3%	7%	11,1	2,4%	10,4	2,1%	7%
Componenti micro-elettronici	17,9	1,9%	21,8	2,2%	-18%	8,9	1,9%	11,0	2,2%	-19%
Altro	32,1	3,4%	46,2	4,7%	-31%	13,6	3,0%	26,8	5,4%	-49%
<b>Ricavi</b>	<b>949,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>986,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>-4%</b>	<b>460,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>492,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>-6%</b>

L'analisi dei ricavi per tipologia di clienti è riportata nella tabella successiva:

(milioni di euro)	1° sem. 2012	%	1° sem. 2011	%	% Var.	2° trim. 2012	%	2° trim. 2011	%	% Var.
Dealer	270,6	28,5%	291,0	29,5%	-7%	80,6	17,5%	142,4	28,9%	-43%
GDO/GDS	218,1	23,0%	252,1	25,5%	-13%	145,8	31,7%	126,4	25,7%	15%
VAR	186,1	19,6%	191,5	19,4%	-3%	100,4	21,8%	98,2	19,9%	2%
Rivenditori office/consumabili	153,7	16,2%	141,3	14,3%	9%	80,6	17,5%	72,4	14,7%	11%
Sub-distribuzione	62,2	6,6%	56,5	5,7%	10%	32,0	6,9%	27,0	5,5%	19%
Shop on-line	26,6	2,8%	19,2	1,9%	39%	7,0	1,5%	8,6	1,7%	-19%
OEM-Original Equipment Manufacturer	17,9	1,9%	21,8	2,2%	-18%	8,9	1,9%	11,0	2,2%	-19%
Consumatori finali	14,1	1,5%	13,5	1,4%	4%	5,2	1,1%	6,5	1,3%	-20%
<b>Ricavi</b>	<b>949,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>986,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>-4%</b>	<b>460,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>492,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>-6%</b>

L'analisi combinata dei ricavi per prodotto e per tipologia di clienti conferma il calo congiunturale rilevato nel 2011 nel mercato "consumer" e la resistenza invece del mercato "business".

Relativamente alla domanda "retail" da un lato la sua flessione è evidente nella continua riduzione dei ricavi nel comparto delle grandi superfici di vendita, rappresentanti lo sbocco naturale per i prodotti maggiormente connotati come "consumer" (tipicamente PC e accessori quali periferiche, monitor, nonché il comparto dell'elettronica di consumo e del digitale), dall'altro emerge un cambio di modalità di acquisto da parte degli utenti finali con il sempre maggior ricorso agli acquisti on line come evidenziato dal canale "shop on-line" (+39%).

In merito invece al mercato "business", con l'esigenza per le aziende perlomeno di mantenere la sicurezza e l'adeguatezza dei sistemi informativi e delle reti di comunicazione, via cavo o wireless, la sua resistenza si riflette in miglioramenti nei comparti "server" (+17%) e "networking" (+7%).

Trasversali rispetto ai due mercati e particolarmente significative si rivelano la crescita dei comparti "tablet" (+229%) – cui si accompagna un certo grado di "cannibalizzazione" rispetto in particolare ai notebook - e "cellulari/smartphone" (+152%).

I dati relativi ai consumatori finali e agli OEM sono integralmente ascrivibili, rispettivamente, a Monclick e a Compel.

Per ulteriori analisi sui ricavi del Gruppo si rimanda al *Commento alle voci di conto economico nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato*.

## Fatti di rilievo del periodo

I principali fatti di rilievo avvenuti nel semestre chiuso al 30 giugno 2012 sono sinteticamente descritti nel seguito:

### **Assemblea degli azionisti della capogruppo Esprinet S.p.A.**

In data 9 maggio 2012 si è tenuta, in seconda convocazione, l'Assemblea degli azionisti di Esprinet S.p.A. che ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 e la distribuzione di un dividendo unitario di 0,089 euro per ogni azione ordinaria al lordo delle ritenute e delle imposte previste per legge. Il dividendo, ammontante complessivamente a 4,5 milioni di euro, è stato pagato in data 17 maggio 2012.

L'Assemblea ha provveduto alla nomina, per scadenza del mandato e fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione risulta composto da Francesco Monti (Presidente), Alessandro Cattani, Maurizio Rota, Valerio Casari, Giuseppe Cali, Marco Monti, Stefania Cali, Paolo Vantellini, Mario Massari, Andrea Cavaliere, Umberto Giovanni Quilici, Chiara Mauri.

Il nuovo Collegio Sindacale risulta composto da Giorgio Razzoli (Presidente), Emanuele Calcaterra e Mario Conti quali sindaci effettivi, Silvia Santini e Maurizio Rusconi quali sindaci supplenti.

L'Assemblea ha inoltre approvato, nell'ambito delle politiche di remunerazione ed ai sensi dell'art. 114-bis, D.Lgs. n. 58/1998, un Piano di compensi ("Long Term Incentive Plan") a favore di componenti del Consiglio di Amministrazione e dirigenti della Società, valido per il triennio 2012/2013/2014 ed avente ad oggetto l'attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società ("performance stock grant") ai beneficiari, da individuarsi a cura del Consiglio, di massimo n. 1.150.000 azioni della Società in portafoglio.

L'Assemblea ha infine autorizzato il Consiglio di Amministrazione, con contestuale revoca della precedente autorizzazione conferita in sede assembleare in data 27 aprile 2011, all'acquisto e disposizione di azioni proprie.

Il piano proposto costituisce la reiterazione del piano di "buy-back" preesistente e riguarda un massimo di n. 10.480.000 azioni ordinarie Esprinet S.p.A. interamente liberate del valore nominale di 0,15 euro cadauna, pari al 20% del capitale sociale, tenuto conto del numero di azioni già in portafoglio alla Società. Si precisa comunque che, con riferimento alla precedente autorizzazione, la Società non ha effettuato alcuna operazione di acquisto e/o disposizione di azioni proprie.

## Fatti di rilievo successivi

Non si segnalano eventi di rilievo avvenuti dopo la data di chiusura del periodo.

## Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate dal Gruppo con parti correlate, così come definite dallo IAS 24 a sua volta richiamato dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base della reciproca convenienza economica.

Nel caso di prodotti venduti a persone fisiche, le condizioni applicate sono equivalenti a quelle usualmente applicate ai dipendenti.

Le operazioni intercorse tra la capogruppo e le sue controllate incluse nel perimetro di consolidamento sono state eliminate nel bilancio consolidato semestrale abbreviato e non vengono pertanto evidenziate nella presente sezione.

Nel corso del semestre i rapporti con parti correlate sono consistiti essenzialmente nella compravendita di prodotti e servizi, a condizioni di mercato, effettuata tra società del Gruppo e società collegate ovvero società nelle quali amministratori e soci di Esprinet S.p.A. rivestono posizioni di rilievo, ivi inclusa la locazione di immobili.

I rapporti con i dirigenti aventi responsabilità strategiche si sono sostanziati nel riconoscimento della retribuzione per le prestazioni di lavoro da questi fornite, per la cui quantificazione si rinvia ad apposito paragrafo successivo.

Di seguito sono riepilogati i saldi patrimoniali ed economici derivanti dalle operazioni con parti correlate effettuate nel corso del primo semestre dell'esercizio, il cui valore complessivo, in ogni caso, non è rilevante in relazione al volume complessivo delle attività del Gruppo.

Si segnala inoltre che, nel primo semestre del corrente anno non sono state effettuate operazioni di "maggiore rilevanza" così come definite dalla "Procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate", approvata dal Consiglio di Amministrazione di Esprinet S.p.A. in ottemperanza alla delibera Consob n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, ed entrata in vigore il primo gennaio 2011.

### 1. Compensi corrisposti a organi di amministrazione e dirigenti con responsabilità strategiche

Si riportano di seguito le informazioni relative ai compensi spettanti ad amministratori e sindaci di Esprinet S.p.A. nonché ai dirigenti con responsabilità strategiche in relazione agli incarichi detenuti in questa e nelle altre società del Gruppo.

Gli importi esposti includono tutte le voci retributive corrisposte, i benefici in natura e i compensi percepiti quali amministratori di società del Gruppo.

(euro/000)	1° sem. 2012			1° sem. 2011		
	Compenso	Fringe benefit	Totale	Compenso	Fringe benefit	Totale
Amministratori	1.710	8	1.718	1.699	9	1.708
Dirigenti con responsabilità strategiche altri <sup>(1)</sup>	534	4	538	810	4	814
<b>Subtotale</b>	<b>2.244</b>	<b>12</b>	<b>2.256</b>	<b>2.509</b>	<b>13</b>	<b>2.522</b>
Sindaci	100	-	100	101	-	101
<b>Totale</b>	<b>2.344</b>	<b>12</b>	<b>2.356</b>	<b>2.610</b>	<b>13</b>	<b>2.623</b>

<sup>(1)</sup> Nel primo semestre 2011 tali valori comprendono anche la remunerazione quale dirigente dell'amministratore Valerio Casari; tale compenso al 30 giugno 2012 è stato invece allocato alla voce "Amministratori".

Così come definito dal principio contabile IAS 24 e richiamato dalla delibera Consob n 17221 del 12 marzo 2010, "dirigenti con responsabilità strategiche sono quei soggetti che hanno il potere e la



responsabilità direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società, compresi gli amministratori (esecutivi o meno) della società stessa”.

Per il Gruppo Esprinet sono ritenuti “dirigenti con responsabilità strategiche”, oltre ad amministratori e componenti del collegio sindacale, il Country Manager Italia, il Country Manager Spagna ed il CFO-Chief Financial Officer di Gruppo.

## 2. Rapporti con “altre parti correlate”

(euro/000)	Tipologia	1° sem. 2012				1° sem. 2011			
		Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
<b>Ricavi</b>									
Infoklix S.r.l.	Vendita prodotti	-	-	3	-	-	-	3	-
Aledo S.r.l.	Vendita prodotti	1	-	-	-	-	-	-	-
Autentica S.r.l.	Vendita prodotti	-	-	-	-	1	-	-	-
Smart Res S.p.A.	Vendita prodotti	3	-	-	-	1	-	-	-
Key managers e familiari	Vendita prodotti	11	-	3	-	7	-	-	-
<b>Subtotale</b>		<b>15</b>	<b>-</b>	<b>6</b>	<b>-</b>	<b>9</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>-</b>
<b>Costo del venduto</b>									
Autentica S.r.l.	Acquisto prodotti	-	47	-	-	-	54	12	-
<b>Subtotale</b>		<b>-</b>	<b>47</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>54</b>	<b>12</b>	<b>-</b>
<b>Costi generali e amministrativi</b>									
Immobiliare Dea 81 S.p.A.	Locazione immobili	-	95	-	-	-	92	-	-
Immobiliare Dea 81 S.p.A.	Spese generali	-	1	-	-	-	1	-	-
Immobiliare Selene S.r.l.	Locazione immobili	-	714	717	260	-	986	1.293	-
M.B. Immobiliare S.r.l.	Locazione immobili	-	1.061	513	-	-	1.142	624	19
M.B. Immobiliare S.r.l.	Spese generali	-	-	-	-	-	12	-	-
<b>Subtotale</b>		<b>-</b>	<b>1.871</b>	<b>1.230</b>	<b>260</b>	<b>-</b>	<b>2.233</b>	<b>1.917</b>	<b>19</b>
<b>(Oneri)/proventi finanziari</b>									
Immobiliare Selene S.r.l.	Interessi su depositi cauz.	4	-	4	-	-	-	-	-
M.B. Immobiliare S.r.l.	Interessi su depositi cauz.	6	-	3	-	-	-	-	-
<b>Subtotale</b>		<b>10</b>	<b>-</b>	<b>7</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>		<b>25</b>	<b>1.918</b>	<b>1.243</b>	<b>260</b>	<b>9</b>	<b>2.287</b>	<b>1.932</b>	<b>19</b>

Nella tabella precedente sono dettagliate le operazioni intercorse tra le società del Gruppo e le società nelle quali amministratori e soci di Esprinet S.p.A. rivestono posizioni di rilievo, nonché i dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo ed i loro stretti familiari.

I ricavi sono relativi a vendite di prodotti di elettronica di consumo effettuate alle normali condizioni di mercato.

Le prestazioni di servizi fanno prevalentemente riferimento ai contratti di locazione conclusi a condizioni di mercato e sottoscritti in periodi precedenti al semestre in esame con le società Immobiliare Dea 81 S.p.A. e M.B. Immobiliare S.r.l. per quanto attiene alle sedi amministrative e commerciali in cui opera Esprinet S.p.A., con Immobiliare Selene S.r.l. relativamente al sito logistico di Cambiagio (MI) e con M.B. Immobiliare S.r.l. riguardo al sito logistico di Cavenago (MB), questi ultimi due rinnovati nel semestre in esame.

Come evidenziato dalla tabella, il valore complessivo delle suddette operazioni non è rilevante in relazione al volume complessivo delle attività del Gruppo.

## Principali rischi e incertezze

L'attività del Gruppo Esprinet è esposta ad alcuni fattori di rischio suscettibili di influenzarne la situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il Gruppo identifica, valuta e gestisce i rischi ispirandosi a modelli e tecniche riconosciuti a livello internazionale quali l'“Enterprise Risk Management - Integrated Framework (CoSo 2)”.

L'identificazione dei principali rischi (“key risk”) ha comportato una classificazione degli stessi nelle seguenti categorie:

- rischi strategici;
- rischi operativi;
- rischi di “compliance”;
- rischi finanziari.

Di seguito si descrivono sinteticamente, per ciascuna delle categorie individuate, i principali rischi individuati ed il tipo di presidi posti in essere al fine di contenere l'impatto residuo di tali rischi entro soglie di accettabilità per il Gruppo.

**Rischi strategici:** criticità nella capacità di pianificare e realizzare le azioni strategiche in modo sistematico e coordinato, inadeguata risposta a scenari macroeconomici sfavorevoli, inadeguata risposta a variazioni dei bisogni di clienti e fornitori, inadeguata gestione del processo di analisi/reazione alle dinamiche di prezzo (dinamiche deflative).

I presidi dei rischi strategici sono tipicamente connessi alla qualità dei processi di pianificazione strategica e di generazione di nuove idee e/o validazione di modelli gestionali esistenti, alla frequenza ed efficacia delle “business review” ed alla dotazione di strumenti e metodologie di analisi competitiva.

**Rischi operativi:** interruzione dei servizi di logistica e stoccaggio, dipendenza dai sistemi IT e WEB, dipendenza da fornitori chiave, non ottimale gestione degli stock e delle rotazioni di magazzino.

I rischi operativi sono presidiati tipicamente grazie ad un mix di regole e procedure atte a garantire un'adeguata prevenzione degli eventi rischiosi nonché a strumenti assicurativi e piani di “business continuity” e “disaster recovery” diretti a minimizzare gli eventuali impatti economico-finanziari degli eventi rischiosi.

**Rischi di “compliance”:** violazione di normative, anche di carattere fiscale, applicabili al Gruppo ed al business in cui essa opera (v. paragrafo “Evoluzione dei contenziosi” al punto 26 “Fondi non correnti ed altre passività” delle note al “Note al bilancio consolidato semestrale abbreviato”).

Tali rischi sono presidiati essenzialmente attraverso una struttura di professionisti esterni che garantiscono anche il necessario aggiornamento delle risorse interne in area amministrativa rispetto all'emanazione di nuove leggi e normative di eventuale interesse per il Gruppo.

**Rischi finanziari:** rischio di credito e rischio di liquidità.

La gestione del rischio di credito si sostanzia:

- per quanto attiene alle controparti finanziarie (disponibilità liquide e derivati), nella scelta di istituti bancari di primario standing riconosciuti a livello nazionale e internazionale;
- per quanto attiene ai crediti commerciali, nel trasferimento di tale rischio, nei limiti dei plafond negoziati e con l'obiettivo del raggiungimento di un equilibrio ottimale tra costi e benefici, a società di assicurazione e/o di factoring di primario standing nonché nell'applicazione di apposite procedure di controllo relative all'assegnazione e revisione periodica delle linee di affidamento alla clientela, oltre che nelle richieste di garanzie collaterali nei casi in cui il solo rating del cliente non risulti sufficiente rispetto agli affidamenti necessari a garantire l'operatività.

La gestione del rischio di liquidità si impenna sulle attività di pianificazione dei flussi di tesoreria nonché sul mantenimento di consistenti volumi di linee di credito inutilizzate, in Italia e in Spagna, perlopiù di natura autoliquidante, agevolato da una politica finanziaria conservativa che privilegia il ricorso a fonti di finanziamento stabili anche per il finanziamento del capitale di esercizio.

## Altre informazioni rilevanti

### 1. Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del periodo il Gruppo non ha sostenuto costi per la ricerca e sviluppo.

## 2. Numero e valore delle azioni proprie possedute

Alla data di chiusura del periodo Esprinet S.p.A. detiene n. 1.350.000 azioni proprie, pari al 2,576% del capitale sociale, interamente acquistate nel corso del 2007 in attuazione della delibera assembleare del 26 aprile 2007. Gli acquisti sono stati operati ad un prezzo medio unitario di 11,06 euro per azione al lordo delle commissioni.

## 3. Operazioni atipiche e/o inusuali

Il management non ritiene si sia configurata alcuna operazione atipica o inusuale secondo la definizione fornita da Consob nella comunicazione n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

## 4. Piani di incentivazione azionaria

In data 27 aprile 2010 l'Assemblea dei Soci di Esprinet S.p.A. ha approvato un Piano di compensi ("Long Term Incentive Plan") a favore di componenti del Consiglio di Amministrazione e dipendenti della Società e/o di sue controllate, valido per il triennio 2010/2011/2012 ed avente ad oggetto l'attribuzione ai beneficiari di massimo n. 200.000 diritti di assegnazione gratuita ("stock grant") di azioni ordinarie di Esprinet S.p.A.. Non essendovi sostanziali novità rispetto al passato, per le condizioni sottostanti al piano, comunque sintetizzate nel prospetto successivo, si rimanda all'informativa prodotta in sede di "Relazione sulla Gestione" del Bilancio al 31 dicembre 2011.

Nell'ambito delle politiche di incentivazione azionaria orientate a rafforzare la fidelizzazione dei manager ritenuti essenziali ai fini del perseguimento degli obiettivi gestionali del Gruppo, in data 9 maggio 2012 l'Assemblea dei Soci di Esprinet S.p.A., su proposta del Comitato Remunerazioni, ha approvato un ulteriore Piano di compensi ("Long Term Incentive Plan") a favore di componenti del Consiglio di Amministrazione e dirigenti della Società, valido per il triennio 2012-14 ed avente ad oggetto l'attribuzione di massimo n. 1.150.000 diritti di assegnazione gratuita ("stock grant") di azioni ordinarie di Esprinet S.p.A. già nella disponibilità della Società. I suddetti diritti di assegnazione gratuita delle azioni sono stati assegnati in data 14 maggio 2012 con un periodo di maturazione esteso fino alla data di "approvazione" del bilancio consolidato del Gruppo dell'esercizio 2014.

Le condizioni per l'esercizio attengono al raggiungimento di obiettivi reddituali per il Gruppo nel triennio 2012-14 nonché alla permanenza del beneficiario presso il Gruppo fino alla data di "approvazione" del bilancio consolidato dell'esercizio 2014. Il Piano è stato oggetto di contabilizzazione al "fair value" tramite l'applicazione del modello di "Black-Scholes", tenuto conto della volatilità attesa, del dividend yield previsto (determinato in base all'ultimo dividendo distribuito agli azionisti) e del livello del tasso di interesse privo di rischio. I principali elementi informativi e parametri utilizzati ai fini della valorizzazione dei diritti di assegnazione gratuita delle azioni per entrambi i Piani di compensi sono sinteticamente riportati nel prospetto seguente:

	Piano 1	Piano 2
Data di assegnazione	30/04/10	14/05/12
Scadenza periodo di maturazione	30/04/13	30/04/15
Data di esercizio	30/05/10	30/06/15
Numero diritti assegnazione gratuita totali	200.000	1.150.000
Numero diritti assegnazione gratuita concessi	183.333 <sup>(1)</sup>	1.150.000
Fair value unitario (euro)	7,11	2,38
Fair value totale (euro)	1.303.115	2.737.897
Tasso di interesse privo di rischio (BTP 3 anni)	1,8% <sup>(2)</sup>	1,1% <sup>(3)</sup>
Volatilità implicita (260 giorni)	43,6% <sup>(2)</sup>	47,4% <sup>(3)</sup>
Durata (anni)	3	3
Prezzo di mercato <sup>(4)</sup>	7,62	2,64
Dividend yield	2,3%	3,4%

<sup>(1)</sup> Ridottesi rispetto al numero iniziale di n. 200.000 a seguito della conclusione del rapporto di lavoro di alcuni beneficiari.

<sup>(2)</sup> Fonte: Bloomberg, 30 aprile 2010.

<sup>(3)</sup> Fonte: Bloomberg, 11 maggio 2012.

<sup>(4)</sup> Pari al prezzo ufficiale del titolo Esprinet S.p.A. alla data di assegnazione.

Complessivamente nel corso del primo semestre 2012 i costi imputati a conto economico in riferimento ai suddetti piani sono stati pari a 301mila euro di cui 115mila euro relativi ai soli amministratori.

## Evoluzione prevedibile, rischi ed incertezze per il secondo semestre

Il difficile scenario macroeconomico ha assunto nel corso del semestre una preoccupante accelerazione dovuta alle crescenti incertezze relative alla crisi del debito sovrano nell'eurozona.

La debolezza delle economie nazionali, particolarmente evidente nel sud-Europa, si accompagna alle continue misure volte a stabilizzare il debito pubblico con effetti negativi sia sugli investimenti delle imprese che, in misura maggiore, sui consumi dei privati. Questi ultimi risultano interessati dalla più accentuata congiuntura che sta colpendo i Paesi del sud-Europa, in particolare Italia e Spagna, dove il Gruppo opera. La domanda proveniente dal segmento "business", pur notevolmente sotto pressione, dimostra maggiore resistenza, anche se la ridotta visibilità indebolisce nettamente la capacità di investire delle imprese.

Secondo lo studio Sirmi (luglio 2012) nei primi sei mesi del 2012 il mercato italiano dell'Information Technology ("IT") ha registrato una contrazione del -3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, passando da 10,3 miliardi di euro a 10,1 miliardi di euro. Tale decremento si presenta più pronunciato nel comparto Hardware (-5%) rispetto ai Servizi (-2%), mentre il segmento Software presenta un leggero miglioramento (+1%). Il comparto elettronica di consumo risulta invece stabile anno su anno. Per quanto riguarda la domanda di informatica in Spagna, la società di ricerche di mercato GFK (luglio 2012) registra per il cluster 'consumer' (i.e. retailer) una riduzione pari al -11%, come effetto di una flessione pari al -8% dell'IT hardware e -18% del software. Per la clientela che serve le imprese ('business'), la flessione nei primi 6 mesi del 2012 è pari al -11% rispetto allo stesso periodo del 2011, con una flessione del -6% dell'IT hardware e del -43% del software.

Nel primo semestre 2012 il settore della distribuzione, misurato attraverso i dati pubblicati dal Global Tech Distribution Council (GTDC, luglio 2012), con l'ausilio della società di analisi di mercato Context, ha segnato in Italia una regressione rispetto all'analogo periodo 2011 pari al -8% (-5% al 31 marzo 2012 rispetto al primo trimestre 2011), facendo segnare il peggiore risultato tra i Paesi censiti dal panel europeo. Quest'ultimo infatti segna una performance positiva pari al +3% al 30 giugno 2012 (+2% al 31 marzo 2012), sostenuta in particolare dal Regno Unito (+21% nel primo semestre 2012 così come nel primo trimestre del presente esercizio) mentre Germania e Francia risultano sostanzialmente stabili anno su anno (rispettivamente +1% e -1% rispetto al primo semestre 2011). La distribuzione di informatica in Spagna, pur debole, ha fatto registrare un miglioramento sequenziale nel secondo trimestre rispetto al primo, passando dal -9% al 31 marzo 2012 al -6% del primo semestre 2012.

In questo scenario il Gruppo ha saputo riorganizzarsi per controbilanciare la riduzione dei ricavi con una maggiore marginalità unitaria. Nonostante la persistente debolezza del mercato sono stati confermati gli investimenti volti a migliorare la propria "proposta di valore" per clienti e fornitori garantendo per tale via il mantenimento del vantaggio competitivo ed il rafforzamento della propria posizione di mercato.

I principali fattori di rischio ed incertezza per la restante parte dell'esercizio sono legati all'evoluzione del quadro macroeconomico, in particolare nell'eurozona, ed all'assenza di segnali tangibili di recupero sul fronte degli indicatori di fiducia di consumatori e aziende.

Le aree economiche in cui il Gruppo è presente, Italia e Spagna, risultano inoltre tra le più colpite dalla crisi congiunturale e manifestano previsioni di consenso di riduzione del PIL reale.

E' quindi ragionevole ipotizzare che anche nel prossimo semestre si assisterà a forti turbolenze di mercato che si tradurranno sia in una significativa debolezza dei consumi privati che in una modesta propensione ad investire da parte della clientela aziendale. Il Gruppo Esprinet continuerà a perseguire una politica di forte focalizzazione ai rischi sottesi ad un andamento negativo dei ricavi sia operando con ancora maggior rigore nel controllo dei costi che tramite l'affinamento sia delle metodologie di "inventory management" che degli strumenti di "credit rating" indirizzati al contenimento dei rischi creditizi.

Nova Milanese, 27 agosto 2012

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Francesco Monti

## Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata redatta secondo i principi contabili internazionali IFRS, integrata con l'informativa richiesta ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

(euro/000)	Nota di commento	30/06/12	di cui parti correlate <sup>(1)</sup>	31/12/11	di cui parti correlate <sup>(1)</sup>
<b>ATTIVO</b>					
<b>Attività non correnti</b>					
Immobilizzazioni materiali	1	6.513		6.432	
Avviamento	2	73.219		73.219	
Immobilizzazioni immateriali	3	910		417	
Partecipazioni in società collegate		6		-	
Attività per imposte anticipate	6	13.021		12.934	
Crediti ed altre attività non correnti	9	1.523	1.188	2.045	1.711
		<b>95.192</b>	<b>1.188</b>	<b>95.047</b>	<b>1.711</b>
<b>Attività correnti</b>					
Rimanenze	10	241.618		217.315	
Crediti verso clienti	11	213.781	13	263.185	3
Crediti tributari per imposte correnti	12	62		4.440	
Altri crediti ed attività correnti	13	13.172	42	19.473	312
Disponibilità liquide	17	62.773		115.921	
		<b>531.406</b>	<b>55</b>	<b>620.334</b>	<b>315</b>
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>		-	-	-	-
<b>Totale attivo</b>		<b>626.598</b>	<b>1.243</b>	<b>715.381</b>	<b>2.026</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
Capitale sociale	19	7.861		7.861	
Riserve	20	207.862		203.891	
Risultato netto dell'esercizio	21	10.206		7.967	
		<b>225.929</b>	-	<b>219.719</b>	-
<b>Patrimonio netto di terzi</b>		-	-	-	-
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>225.929</b>	-	<b>219.719</b>	-
<b>PASSIVO</b>					
<b>Passività non correnti</b>					
Debiti finanziari	22	24.189		36.239	
Passività finanziarie per strumenti derivati	23	505		920	
Passività per imposte differite	24	5.249		5.151	
Debiti per prestazioni pensionistiche	25	4.850		4.473	
Fondi non correnti ed altre passività	26	2.828		3.315	
		<b>37.621</b>	-	<b>50.098</b>	-
<b>Passività correnti</b>					
Debiti verso fornitori	27	288.678	260	370.040	27
Debiti finanziari	28	43.711		48.896	
Debiti tributari per imposte correnti	29	784		39	
Passività finanziarie per strumenti derivati	30	975		952	
Fondi correnti ed altre passività	32	28.900		25.637	
		<b>363.048</b>	<b>260</b>	<b>445.564</b>	<b>27</b>
<b>Totale passivo</b>		<b>400.669</b>	<b>260</b>	<b>495.662</b>	<b>27</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>		<b>626.598</b>	<b>260</b>	<b>715.381</b>	<b>27</b>

<sup>(1)</sup> Per ulteriori dettagli sulle "parti correlate" si rinvia alla relativa sezione nella "Relazione intermedia sulla gestione".

## Conto economico separato consolidato

Di seguito si riporta il conto economico separato consolidato per “destinazione” redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS ed integrato con l’informativa richiesta ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

(euro/000)	Nota di commento	1° sem. 2012	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate <sup>(1) (2)</sup>	1° sem. 2011 riesposto	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate <sup>(1) (2)</sup>
Ricavi	33	949.330		15	986.892		9
Costo del venduto		(883.678)	-	(47)	(919.723)	-	(54)
<b>Margine commerciale lordo</b>		<b>65.652</b>	-		<b>67.169</b>	-	
Costi di marketing e vendita	37	(18.781)			(16.899)		
Costi generali e amministrativi	38	(29.313)	-	(1.871)	(31.846)	(416)	(2.233)
<b>Utile operativo (EBIT)</b>		<b>17.558</b>	-		<b>18.424</b>	<b>(416)</b>	
(Oneri)/proventi finanziari	42	(2.076)		10	(1.854)		
<b>Utile prima delle imposte</b>		<b>15.482</b>	-		<b>16.570</b>	<b>(416)</b>	
Imposte	45	(5.276)	-		(5.955)	124	
<b>Utile netto prima dei terzi</b>		<b>10.206</b>	-		<b>10.615</b>	<b>(292)</b>	
Risultato di terzi		-			-		
<b>Utile netto</b>	<b>46</b>	<b>10.206</b>	-		<b>10.615</b>	<b>(292)</b>	
Utile netto per azione - di base (euro)	46	0,20			0,21		
Utile netto per azione - diluito (euro)	46	0,20			0,21		

<sup>(1)</sup> Per ulteriori dettagli sulle operazioni con parti correlate si rinvia alla relativa sezione della “Relazione intermedia sulla gestione”.

<sup>(2)</sup> Sono esclusi i compensi ai dirigenti con responsabilità strategiche per i quali si rinvia allo specifico paragrafo contenuto nella “Relazione intermedia sulla gestione”.

(euro/000)	Nota di commento	2° trim. 2012	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate <sup>(1) (2)</sup>	2° trim. 2011 riesposto	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate <sup>(1) (2)</sup>
Ricavi	33	460.559		6	492.530		3
Costo del venduto		(427.646)	-	(30)	(460.267)	-	(54)
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>35</b>	<b>32.913</b>	-		<b>32.263</b>	-	
Costi di marketing e vendita	37	(9.744)			(8.824)		
Costi generali e amministrativi	38	(14.448)	-	(940)	(16.429)	(416)	(1.125)
<b>Utile operativo (EBIT)</b>		<b>8.721</b>	-		<b>7.010</b>	<b>(416)</b>	
(Oneri)/proventi finanziari	42	(1.416)		10	(1.310)		
<b>Utile prima delle imposte</b>		<b>7.305</b>	-		<b>5.700</b>	<b>(416)</b>	
Imposte	45	(2.521)	-		(2.068)	124	
<b>Utile netto prima dei terzi</b>		<b>4.784</b>	-		<b>3.632</b>	<b>(292)</b>	
Risultato di terzi		-			-		
<b>Utile netto</b>	<b>46</b>	<b>4.784</b>	-		<b>3.632</b>	<b>(292)</b>	
Utile netto per azione - di base (euro)	46	0,09			0,07		
Utile netto per azione - diluito (euro)	46	0,09			0,07		

<sup>(1)</sup> Per ulteriori dettagli sulle operazioni con parti correlate si rinvia alla relativa sezione della “Relazione intermedia sulla gestione”.

<sup>(2)</sup> Sono esclusi i compensi ai dirigenti con responsabilità strategiche per i quali si rinvia allo specifico paragrafo contenuto nella “Relazione intermedia sulla gestione”.

## Conto economico complessivo consolidato

(euro/000)	1° sem. 2012	1° sem. 2011	2° trim. 2012	2° trim. 2011
<b>Utile netto</b>	<b>10.206</b>	<b>10.615</b>	<b>4.784</b>	<b>3.632</b>
<i>Altre componenti di conto economico complessivo:</i>				
- Variazione riserva "cash flow hedge"	362	1.173	437	561
- Impatto fiscale su variazione riserva "cash flow hedge"	(115)	(349)	(137)	(172)
<b>Altre componenti di conto economico complessivo</b>	<b>247</b>	<b>824</b>	<b>300</b>	<b>389</b>
<b>Totale utile/(perdita) complessiva per il periodo</b>	<b>10.453</b>	<b>11.439</b>	<b>5.084</b>	<b>4.021</b>
- di cui attribuibile ai soci della controllante	10.453	11.439	5.084	4.021
- di cui di pertinenza di terzi	-	-	-	-

## Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(euro/000)	Capitale Sociale	Riserve	Azioni proprie	Risultato di periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
<b>Saldi al 31 dicembre 2010</b>	<b>7.861</b>	<b>193.596</b>	<b>(14.935)</b>	<b>32.873</b>	<b>219.395</b>	-	<b>219.395</b>
<b>Utile/(perdita) complessivo di periodo</b>	-	<b>824</b>	-	<b>10.615</b>	<b>11.439</b>	-	<b>11.439</b>
Destinazione risultato esercizio precedente	-	23.938	-	(23.938)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	(8.935)	<b>(8.935)</b>	-	<b>(8.935)</b>
<b>Totale operazioni con gli azionisti:</b>	-	23.938	-	(32.873)	<b>(8.935)</b>	-	<b>(8.935)</b>
Incremento riserva piani azionari	-	320	-	-	<b>320</b>	-	<b>320</b>
<b>Saldi al 30 giugno 2011</b>	<b>7.861</b>	<b>218.678</b>	<b>(14.935)</b>	<b>10.615</b>	<b>222.219</b>	-	<b>222.219</b>
<hr/>							
<b>Saldi al 31 dicembre 2011</b>	<b>7.861</b>	<b>218.826</b>	<b>(14.935)</b>	<b>7.967</b>	<b>219.719</b>	-	<b>219.719</b>
<b>Utile/(perdita) complessivo di periodo</b>	-	<b>247</b>	-	<b>10.206</b>	<b>10.453</b>	-	<b>10.453</b>
Destinazione risultato esercizio precedente	-	3.423	-	(3.423)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	(4.544)	<b>(4.544)</b>	-	<b>(4.544)</b>
<b>Totale operazioni con gli azionisti:</b>	-	3.423	-	(7.967)	<b>(4.544)</b>	-	<b>(4.544)</b>
Incremento riserva piani azionari	-	301	-	-	<b>301</b>	-	<b>301</b>
<b>Saldi al 30 giugno 2012</b>	<b>7.861</b>	<b>222.797</b>	<b>(14.935)</b>	<b>10.206</b>	<b>225.929</b>	-	<b>225.929</b>

## Rendiconto finanziario consolidato<sup>3</sup>

(euro/000)	1° sem. 2012	1° sem. 2011
<b>Flusso monetario da attività di esercizio (D=A+B+C)</b>	<b>(38.371)</b>	<b>(38.457)</b>
<b>Flusso di cassa del risultato operativo (A)</b>	<b>18.652</b>	<b>20.513</b>
Utile operativo	17.558	18.424
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.392	1.685
Variazione netta dei fondi	(487)	310
Variazione non finanziaria dei debiti per prestazioni pensionistiche	(112)	(226)
Costi non monetari piani azionari	301	320
<b>Flusso generato/(assorbito) dal capitale circolante (B)</b>	<b>(55.301)</b>	<b>(54.117)</b>
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(24.303)	9.979
(Incremento)/Decremento dei crediti verso clienti	49.404	(1.605)
(Incremento)/Decremento delle altre attività correnti	1.746	2.507
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(81.385)	(69.947)
Incremento/(Decremento) delle altre passività correnti	(763)	4.949
<b>Altro flusso generato/(assorbito) dalle attività di esercizio (C)</b>	<b>(1.722)</b>	<b>(4.853)</b>
Interessi pagati al netto degli interessi ricevuti	(806)	(1.836)
Differenze cambio realizzate	(312)	481
Imposte pagate	(604)	(3.498)
<b>Flusso monetario da attività di investimento (E)</b>	<b>(1.340)</b>	<b>(714)</b>
Investimenti netti in Immobilizzazioni materiali	(1.254)	(975)
Investimenti netti in Immobilizzazioni immateriali	(712)	(50)
Altre attività e passività non correnti	632	311
Costituzione Assocloud	(6)	-
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento (F)</b>	<b>(13.437)</b>	<b>(15.356)</b>
Rimborsi/rinegoziazioni di finanziamenti a medio-lungo termine	(12.140)	(12.140)
Variazione dei debiti finanziari	(5.541)	(8.279)
Variazione dei crediti finanziari e degli strumenti derivati	8.541	13.174
Distribuzione dividendi	(4.544)	(8.935)
Incremento/(Decremento) riserva "cash flow hedge"	247	824
<b>Flusso monetario netto del periodo (G=D+E+F)</b>	<b>(53.148)</b>	<b>(54.527)</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>	<b>115.921</b>	<b>102.363</b>
<b>Flusso monetario netto del periodo</b>	<b>(53.148)</b>	<b>(54.527)</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>62.773</b>	<b>47.836</b>

<sup>3</sup> Gli effetti dei rapporti con parti correlate sono stati omessi in quanto non significativi.



## Note al bilancio consolidato semestrale abbreviato

### 1. Contenuto e forma del bilancio consolidato

#### 1.1 Normativa di riferimento, criteri di redazione, definizioni convenzionali

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2012 del Gruppo Esprinet, è redatta ai sensi dell'art. 154-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (*T.U.F. - Testo Unico della Finanza*), nonché della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 (*"Informativa societaria degli emittenti quotati ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98"*) e comprende:

- la relazione intermedia sulla gestione;
- il bilancio consolidato semestrale abbreviato;
- l'attestazione prevista dall'articolo 154-bis, comma 5 del T.U.F..

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto in conformità ai principi contabili IFRS - International Financial Reporting Standards adottando gli stessi principi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 e facendo riferimento in particolare, in quanto situazione infra-annuale, al disposto dello IAS 34 "Bilanci Intermedi" in conformità al quale è stato redatto in forma sintetica.

Esso quindi non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato del Gruppo Esprinet al 31 dicembre 2011.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A..

#### 1.2 Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato trae origine dalle situazioni contabili intermedie della capogruppo e delle società nelle quali essa detiene, direttamente e/o indirettamente, il controllo o un'influenza notevole approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Le situazioni contabili intermedie delle società controllate sono state opportunamente rettificate, ove necessario, al fine di renderle omogenee ai principi contabili della capogruppo.

Le imprese incluse nel perimetro di consolidamento al 30 giugno 2012, di seguito presentato, sono tutte consolidate con il metodo dell'integrazione globale ad eccezione della partecipazione nella società Assocloud S.r.l. valutata con il metodo del patrimonio netto.

Denominazione	Sede	Capitale sociale (euro)	Quota di Gruppo	Socio	Quota detenuta
<b>Controllante:</b>					
Esprinet S.p.A.	Nova Milanese (MB)	7.860.651			
<b>Controllate direttamente:</b>					
Compres S.r.l.	Nova Milanese (MB)	500.000	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
Monclick S.r.l.	Nova Milanese (MB)	100.000	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
V-Valley S.r.l.	Nova Milanese (MB)	20.000	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
Esprinet Iberica S.L.U.	Saragozza (Spagna)	55.203.010	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
<b>Collegate:</b>					
Assocloud S.r.l.	Nova Milanese (MB)	66.000	9,09%	Esprinet S.p.A.	9,09%

Rispetto al 30 giugno e al 31 dicembre 2011 si rileva una variazione al perimetro di consolidamento in riferimento all'ingresso della società collegata Assocloud S.r.l., costituita in data 16 gennaio 2012 e partecipata da Esprinet S.p.A. in misura eguale agli altri soci (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo *Informazioni generali sul Gruppo Esprinet* all'interno della *Relazione intermedia sulla gestione*).

### 1.3 Principali assunzioni, stime e arrotondamenti

Nell'ambito della redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono state effettuate alcune stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Esse sono state applicate uniformemente a tutti gli esercizi presentati in questo documento, salvo quanto altrimenti indicato.

Qualora in futuro tali stime e assunzioni, che si basano sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, esse saranno adeguatamente modificate nel periodo in cui dette circostanze dovessero verificarsi.

La descrizione dettagliata delle assunzioni e stime adottate è contenuta nelle note al bilancio consolidato del Gruppo Esprinet al 31 dicembre 2011, cui si rimanda.

Nel presente periodo intermedio e nei periodi intermedi precedenti, così come consentito dal principio contabile IAS 34, le imposte sul reddito sono state calcolate in base alla miglior stima del carico fiscale atteso per l'intero esercizio. Nel bilancio consolidato annuale invece le imposte correnti sono state calcolate in base alle aliquote fiscali vigenti alla data di redazione del bilancio.

Le imposte anticipate e differite sono state invece stimate in base alle aliquote fiscali che si ritiene risulteranno in vigore al momento dell'eventuale realizzo delle attività o estinzione delle passività cui esse si riferiscono.

I dati contenuti nel presente documento sono espressi in migliaia di euro, se non diversamente indicato. In taluni casi le tabelle riportate potrebbero evidenziare difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia.

### 1.4 Cambiamento nelle stime contabili e riclassifiche

#### Cambiamenti nelle stime contabili

Nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato non si sono verificate variazioni nelle stime contabili effettuate in periodi precedenti ai sensi dello IAS 8.

#### Riclassifiche di conto economico

Relativamente al conto economico separato consolidato si ricorda che il criterio espositivo adottato si fonda sulla classificazione dei costi per destinazione e che tali costi sono portati ad incremento del costo del venduto laddove essi risultino sostenuti a fronte di attività necessarie per rendere prodotti e servizi disponibili per la vendita.

A seguito di una più rigorosa allocazione di talune tipologie di costo diretta ad ottenere una ancor più efficace applicazione del criterio della destinazione economica, sono state apportate alcune variazioni non sostanziali alle modalità di classificazione del costo del venduto e dei costi operativi dei primi sei mesi del 2012, con impatto sul "margine commerciale lordo", comportanti la conseguente riesposizione del conto economico separato del corrispondente periodo del 2011 e dell'intero esercizio 2011. Tali variazioni non hanno invece determinato alcun impatto sulla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2011 o al 31 dicembre 2011.

Nel seguito si dà evidenza dell'impatto del processo di riesposizione descritto rispetto ai conti economici separati consolidati pubblicati in precedenza in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 2011 e del bilancio annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

(euro/000)	6 mesi 2011								
	Riesposto			Pubblicato			Variazione		
	Italia	Spagna	Gruppo	Italia	Spagna	Gruppo	Italia	Spagna	Gruppo
Ricavi totali	789.034	216.920	986.892	789.034	216.920	986.892	-	-	-
Costo del venduto	(732.547)	(206.269)	(919.723)	(739.655)	(207.806)	(928.356)	7.108	1.537	8.633
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>56.487</b>	<b>10.651</b>	<b>67.169</b>	<b>49.379</b>	<b>9.114</b>	<b>58.536</b>	<b>7.108</b>	<b>1.537</b>	<b>8.633</b>
Costi marketing e vendita	(14.660)	(2.068)	(16.899)	(16.166)	(2.530)	(18.868)	1.506	462	1.969
Costi generali e amministrativi	(24.583)	(7.446)	(31.846)	(15.969)	(5.447)	(21.244)	(8.614)	(1.999)	(10.602)
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>17.244</b>	<b>1.137</b>	<b>18.424</b>	<b>17.244</b>	<b>1.137</b>	<b>18.424</b>	-	-	-
(Oneri) proventi finanziari			(1.854)			(1.854)			-
<b>Utile prima delle imposte</b>			<b>16.570</b>			<b>16.570</b>			-
Imposte			(5.955)			(5.955)			-
<b>Utile netto</b>			<b>10.615</b>			<b>10.615</b>			-

(euro/000)	2° trimestre 2011								
	Riesposto			Pubblicato			Variazione		
	Italia	Spagna	Gruppo	Italia	Spagna	Gruppo	Italia	Spagna	Gruppo
Ricavi totali	395.920	108.360	492.530	395.920	108.360	492.530	-	-	-
Costo del venduto	(368.621)	(103.384)	(460.267)	(372.089)	(104.115)	(464.462)	3.468	731	4.195
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>27.299</b>	<b>4.976</b>	<b>32.263</b>	<b>23.831</b>	<b>4.245</b>	<b>28.068</b>	<b>3.468</b>	<b>731</b>	<b>4.195</b>
Costi marketing e vendita	(7.707)	(1.035)	(8.824)	(8.578)	(1.278)	(9.939)	871	243	1.115
Costi generali e amministrativi	(12.513)	(4.002)	(16.429)	(8.174)	(3.028)	(11.119)	(4.339)	(974)	(5.310)
<b>EBIT</b>	<b>7.079</b>	<b>(61)</b>	<b>7.010</b>	<b>7.079</b>	<b>(61)</b>	<b>7.010</b>	-	-	-
(Oneri) proventi finanziari			(1.310)			(1.310)			-
<b>Utile prima delle imposte</b>			<b>5.700</b>			<b>5.700</b>			-
Imposte			(2.068)			(2.068)			-
<b>Utile netto</b>			<b>3.632</b>			<b>3.632</b>			-

(euro/000)	FY 2011								
	Riesposto			Pubblicato			Variazione		
	Italia	Spagna	Gruppo	Italia	Spagna	Gruppo	Italia	Spagna	Gruppo
Ricavi totali	1.621.496	520.336	2.096.480	1.621.496	520.336	2.096.480	-	-	-
Costo del venduto	(1.507.850)	(496.203)	(1.958.721)	(1.521.466)	(499.033)	(1.975.148)	13.616	2.830	16.427
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>113.646</b>	<b>24.133</b>	<b>137.759</b>	<b>100.030</b>	<b>21.303</b>	<b>121.332</b>	<b>13.616</b>	<b>2.830</b>	<b>16.427</b>
Costi marketing e vendita	(29.325)	(3.975)	(33.679)	(32.763)	(5.135)	(38.281)	3.438	1.160	4.602
Costi generali e amministrativi	(49.206)	(31.636)	(80.448)	(32.152)	(27.646)	(59.419)	(17.054)	(3.990)	(21.029)
<b>EBIT</b>	<b>35.115</b>	<b>(11.478)</b>	<b>23.632</b>	<b>35.115</b>	<b>(11.478)</b>	<b>23.632</b>	-	-	-
(Oneri) proventi finanziari			(5.326)			(5.326)			-
<b>Utile prima delle imposte</b>			<b>18.306</b>			<b>18.306</b>			-
Imposte			(10.339)			(10.339)			-
<b>Utile netto</b>			<b>7.967</b>			<b>7.967</b>			-

In tutti i prospetti e note successivi il conto economico separato del 2011, sia esso riferito ad un periodo intermedio o all'intero esercizio, è esposto secondo la nuova classificazione.

## 1.5 Principi contabili di recente emanazione

Lo IASB (*International Accounting Standard Board*) e l'IFRIC (*Financial Reporting Interpretation Committee*) hanno approvato alcune variazioni agli IFRS (*International Financial Reporting Standard*) ed alcune interpretazioni, alcune già omologate e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea applicabili per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2012 in poi.

Di seguito vengono indicate le variazioni (principi contabili nuovi o rivisti, integrazioni ai principi contabili, nuove interpretazioni) apportate con separata evidenza della loro rilevanza per il Gruppo. In particolare, inizialmente vengono presentati le variazioni già applicabili nei bilanci del 2012 e, successivamente, le nuove variazioni apportate nel primo semestre 2012 ma non applicabili prima della redazione dei bilanci 2013.

### **Variazioni applicabili dal 1° gennaio 2012 non rilevanti<sup>4</sup>:**

*IFRS 1 - "Prima adozione degli IFRS"*. Gli emendamenti, applicabili ai bilanci relativi agli esercizi aventi come data di inizio il 1° luglio 2011 salvo un'applicazione anticipata, eliminano il riferimento alla data del 1° gennaio 2004 come "data di transizione agli IFRS" e forniscono una guida sulla presentazione del bilancio in accordo con gli IFRS dopo un periodo di iperinflazione.

*IFRS 7 - "Strumenti finanziari: informazioni integrative"*. Gli emendamenti consentono di migliorare la comprensione delle operazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa cedente. Gli emendamenti richiedono anche un supplemento d'informativa nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere alla fine di un periodo contabile. Gli emendamenti sono applicabili ai bilanci relativi agli esercizi aventi come data di inizio il 1° luglio 2011.

*IAS 12 - "Imposte sul reddito"*. L'emendamento chiarisce nel caso di Investimenti Immobiliari valutati al fair value, il recupero del valore contabile dell'attività sulla quale si calcolano le imposte differite debba presumersi avvenga in base alla vendita e non all'uso del bene. L'emendamento incorpora inoltre nello IAS 12 le linee guida precedentemente incluse nell'interpretazione SIC 21 - "Imposte sul reddito - Cambiamenti di condizione fiscale di un'entità o dei suoi azionisti" che è stata quindi ritirata.

### **Variazioni applicabili dal 1° gennaio 2013 non rilevanti:**

*Improvements to IFRS*. In data 17 maggio 2012 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS necessarie ma non urgenti che ha riunito in un unico provvedimento. Le modifiche sono relative ai seguenti principi:

*IFRS 1 - "Prima adozione degli IFRS"*;

*IAS 1 - "Presentazione del bilancio"*;

*IAS 16 - "Immobili, impianti e macchinari"*;

*IAS 32 - "Strumenti finanziari: esposizione in bilancio"*;

*IAS 34 - "Bilanci intermedi"*.

*IFRS 10 - "Bilancio Consolidato"*, *IFRS 11 - "Accordi di compartecipazione"* e *IFRS 12 - "Informativa sulle partecipazioni in altre imprese"*. L'emendamento fornisce alcuni chiarimenti e semplificazioni con riferimento al "transition requirements" dei principi IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12.

*IFRS 1 - "Prima adozione degli IFRS"*. L'emendamento fornisce chiarimenti sulla modalità di prima contabilizzazione di finanziamenti pubblici ottenuti senza la corresponsione di interri o con tassi inferiori al mercato.

<sup>4</sup> Si considerano rilevanti i principi e le interpretazioni la cui applicazione trova riscontro nelle attività svolte dal Gruppo e potrebbe determinare l'iscrizione di valori economico-patrimoniali di importo significativo.

## 2 Informativa di settore

### 2.1 Introduzione

Il Gruppo Esprinet è organizzato in funzione dei mercati geografici di operatività (settori operativi), Italia e Spagna, nei quali opera svolgendo attività di distribuzione “business-to-business” (B2B) di IT ed elettronica di consumo.

Nel solo territorio italiano il Gruppo è inoltre attivo, sebbene in misura marginale, nelle aree di business della distribuzione “business-to-consumer” (B2C) di IT ed elettronica di consumo e della distribuzione “business-to-business” (B2B) di componenti micro-elettronici.

L'attività svolta in una “area geografica” è caratterizzata da investimenti e operazioni condotte per la produzione e commercializzazione di prodotti e servizi all'interno di un particolare ambito economico soggetto a rischi e risultati attesi differenti da quelli ottenibili in altre aree geografiche.

L'attività svolta in una “area di business” è caratterizzata da operazioni condotte per la produzione e commercializzazione di prodotti e servizi che sono soggetti a rischi e risultati economici differenti rispetto a quelli realizzabili a seguito delle transazioni relative a prodotti e servizi.

Sebbene l'organizzazione per aree geografiche costituisca la forma principale di gestione e analisi dei risultati del Gruppo, ai fini di una più esplicita evidenziazione delle aree di business nelle quali il Gruppo è operativo in Italia, nei prospetti successivi sono riportati anche i risultati operativi e i saldi patrimoniali di queste ultime.

### 2.2 Prospetti contabili per settore operativo

Di seguito sono riportati il conto economico separato, la situazione patrimoniale-finanziaria e altre informazioni rilevanti per ciascuno dei settori operativi del Gruppo Esprinet.

**Conto economico separato e altre informazioni rilevanti per settore operativo**

(euro/000)	6 mesi 2012									
	Italia					%	Spagna		Elisioni e altro	Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2C	Distr. Comp. Elettr.	Elisioni e altro ITA	Totale		Distr. IT & CE B2B	%		
Ricavi verso terzi	696.464	14.111	17.906		728.481		220.849			949.330
Ricavi fra settori	31.300			(13.462)	17.838				(17.838)	-
Ricavi totali	727.764	14.111	17.906	(13.462)	746.319		220.849		(17.838)	949.330
Costo del venduto	(678.208)	(12.597)	(14.025)	13.441	(691.389)		(210.177)		17.888	(883.678)
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>49.556</b>	<b>1.514</b>	<b>3.881</b>	<b>(21)</b>	<b>54.930</b>	<b>7,54%</b>	<b>10.672</b>	<b>4,83%</b>	<b>50</b>	<b>65.652</b>
Costi marketing e vendita	(12.872)	(1.125)	(2.323)	(65)	(16.385)	-2,25%	(2.106)	-0,95%	(290)	(18.781)
Costi generali e amministrativi	(21.689)	(773)	(947)	86	(23.323)	-3,20%	(6.284)	-2,85%	294	(29.313)
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>14.995</b>	<b>(384)</b>	<b>611</b>	<b>-</b>	<b>15.222</b>	<b>2,09%</b>	<b>2.282</b>	<b>1,03%</b>	<b>54</b>	<b>17.558</b>
(Oneri) proventi finanziari										(2.076)
<b>Utile prima delle imposte</b>										<b>15.482</b>
Imposte										(5.276)
<b>Utile netto prima dei terzi</b>										<b>10.206</b>
Risultato di terzi										-
<b>Utile netto</b>										<b>10.206</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>984</b>	<b>7</b>	<b>27</b>	<b>28</b>	<b>1.046</b>		<b>209</b>		<b>137</b>	<b>1.392</b>
<b>Altri costi non monetari</b>	<b>1.472</b>	<b>57</b>	<b>134</b>	<b>-</b>	<b>1.663</b>		<b>-</b>		<b>-</b>	<b>1.663</b>
<b>Investimenti fissi</b>					<b>1.948</b>		<b>71</b>		<b>-</b>	<b>2.019</b>
<b>Totale attività</b>					<b>533.633</b>		<b>188.874</b>		<b>(95.909)</b>	<b>626.598</b>

(1) Calcolata in relazione ai "Ricavi verso terzi".

(euro/000)	6 mesi 2011									
	Italia					%	Spagna		Elisioni e altro	Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2C	Distr. Comp. Elettr.	Elisioni e altro ITA	Totale		Distr. IT & CE B2B	%		
Ricavi verso terzi	734.637	13.547	21.788		769.972		216.920			986.892
Ricavi fra settori	31.504			(12.442)	19.062				(19.062)	-
Ricavi totali	766.141	13.547	21.788	(12.442)	789.034		216.920		(19.062)	986.892
Costo del venduto	(715.728)	(12.003)	(17.216)	12.400	(732.547)		(206.269)		19.093	(919.723)
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>50.413</b>	<b>1.544</b>	<b>4.572</b>	<b>(42)</b>	<b>56.487</b>	<b>7,34%</b>	<b>10.651</b>	<b>4,91%</b>	<b>31</b>	<b>67.169</b>
Costi marketing e vendita	(11.354)	(933)	(2.316)	(57)	(14.660)	-1,90%	(2.068)	-0,95%	(171)	(16.899)
Costi generali e amministrativi	(22.847)	(772)	(1.063)	99	(24.583)	-3,19%	(7.446)	-3,43%	183	(31.846)
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>16.212</b>	<b>(161)</b>	<b>1.193</b>	<b>-</b>	<b>17.244</b>	<b>2,24%</b>	<b>1.137</b>	<b>0,52%</b>	<b>43</b>	<b>18.424</b>
(Oneri) proventi finanziari										(1.854)
<b>Utile prima delle imposte</b>										<b>16.570</b>
Imposte										(5.955)
<b>Utile netto prima dei terzi</b>										<b>10.615</b>
Risultato di terzi										-
<b>Utile netto</b>										<b>10.615</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.041</b>	<b>7</b>	<b>30</b>	<b>27</b>	<b>1.105</b>		<b>452</b>		<b>128</b>	<b>1.685</b>
<b>Altri costi non monetari</b>	<b>1.216</b>	<b>52</b>	<b>174</b>	<b>-</b>	<b>1.442</b>		<b>27</b>		<b>-</b>	<b>1.469</b>
<b>Investimenti fissi</b>					<b>947</b>		<b>93</b>		<b>-</b>	<b>1.040</b>
<b>Totale attività</b>					<b>574.037</b>		<b>220.985</b>		<b>(109.709)</b>	<b>685.312</b>

(1) Calcolata in relazione ai "Ricavi verso terzi".

(euro/000)	2° trimestre 2012									
	Italia					% <sup>(1)</sup>	Spagna		Elisioni e altro	Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2C	Distr. Comp. Elettr.	Elisioni e altro ITA	Totale		Distr. IT & CE B2B	% <sup>(1)</sup>		
Ricavi verso terzi	335.156	5.255	8.892	-	349.303		111.256		-	460.559
Ricavi fra settori	12.589	-	-	(5.105)	7.484		-		(7.484)	-
Ricavi totali	347.745	5.255	8.892	(5.105)	356.787		111.256		(7.484)	460.559
Costo del venduto	(323.110)	(4.622)	(6.890)	5.098	(329.524)		(105.652)		7.530	(427.646)
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>24.635</b>	<b>633</b>	<b>2.002</b>	<b>(7)</b>	<b>27.263</b>	<b>7,80%</b>	<b>5.604</b>	<b>5,04%</b>	<b>46</b>	<b>32.913</b>
Costi marketing e vendita	(6.743)	(565)	(1.158)	(30)	(8.496)	-2,43%	(1.110)	-1,00%	(138)	(9.744)
Costi generali e amministrativi	(10.746)	(368)	(470)	37	(11.547)	-3,31%	(3.039)	-2,73%	138	(14.448)
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>7.146</b>	<b>(300)</b>	<b>374</b>	<b>-</b>	<b>7.220</b>	<b>2,07%</b>	<b>1.455</b>	<b>1,31%</b>	<b>46</b>	<b>8.721</b>
(Oneri) proventi finanziari										(1.416)
<b>Utile prima delle imposte</b>										<b>7.305</b>
Imposte										(2.521)
<b>Utile netto prima dei terzi</b>										<b>4.784</b>
Risultato di terzi										-
<b>Utile netto</b>										<b>4.784</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>496</b>	<b>3</b>	<b>13</b>	<b>16</b>	<b>528</b>		<b>97</b>		<b>72</b>	<b>697</b>
<b>Altri costi non monetari</b>	<b>585</b>	<b>28</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>613</b>		<b>-</b>		<b>-</b>	<b>613</b>
<b>Investimenti fissi</b>					<b>537</b>		<b>61</b>		<b>-</b>	<b>598</b>
<b>Totale attività</b>					<b>533.633</b>		<b>188.874</b>		<b>(95.909)</b>	<b>626.598</b>

<sup>(1)</sup> Calcolata in relazione ai "Ricavi verso terzi".

(euro/000)	2° trimestre 2011									
	Italia					% <sup>(1)</sup>	Spagna		Elisioni e altro	Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2C	Distr. Comp. Elettr.	Elisioni e altro ITA	Totale		Distr. IT & CE B2B	% <sup>(1)</sup>		
Ricavi verso terzi	366.688	6.497	10.985	-	384.170		108.360		-	492.530
Ricavi fra settori	17.615	-	-	(5.865)	11.750		-		(11.750)	-
Ricavi totali	384.303	6.497	10.985	(5.865)	395.920		108.360		(11.750)	492.530
Costo del venduto	(359.968)	(5.813)	(8.674)	5.834	(368.621)		(103.384)		11.738	(460.267)
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>24.335</b>	<b>684</b>	<b>2.311</b>	<b>(31)</b>	<b>27.299</b>	<b>7,11%</b>	<b>4.976</b>	<b>4,59%</b>	<b>(12)</b>	<b>32.263</b>
Costi marketing e vendita	(5.964)	(486)	(1.231)	(26)	(7.707)	-2,01%	(1.035)	-0,96%	(82)	(8.824)
Costi generali e amministrativi	(11.618)	(411)	(541)	57	(12.513)	-3,26%	(4.002)	-3,69%	86	(16.429)
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>6.753</b>	<b>(213)</b>	<b>539</b>	<b>-</b>	<b>7.079</b>	<b>1,84%</b>	<b>(61)</b>	<b>-0,06%</b>	<b>(8)</b>	<b>7.010</b>
(Oneri) proventi finanziari										(1.310)
<b>Utile prima delle imposte</b>										<b>5.700</b>
Imposte										(2.068)
<b>Utile netto prima dei terzi</b>										<b>3.632</b>
Risultato di terzi										-
<b>Utile netto</b>										<b>3.632</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>517</b>	<b>3</b>	<b>15</b>	<b>14</b>	<b>549</b>		<b>218</b>		<b>66</b>	<b>833</b>
<b>Altri costi non monetari</b>	<b>577</b>	<b>21</b>	<b>75</b>	<b>-</b>	<b>673</b>		<b>27</b>		<b>-</b>	<b>700</b>
<b>Investimenti fissi</b>					<b>865</b>		<b>23</b>		<b>-</b>	<b>888</b>
<b>Totale attività</b>					<b>574.037</b>		<b>220.985</b>		<b>(109.709)</b>	<b>685.312</b>

<sup>(1)</sup> Calcolata in relazione ai "Ricavi verso terzi".

**Situazione patrimoniale-finanziaria per settore operativo**

(euro/000)	30/06/12								
	Italia					Spagna		Elisioni e altro	Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2C	Distr. Comp. Elettr.	Elisioni e altro	Totale Italia	Distr. IT & CE B2B			
<b>ATTIVO</b>									
<b>Attività non correnti</b>									
Immobilizzazioni materiali	5.372	21	54	-	5.447	1.066	-	6.513	
Avviamento	10.625	-	2.126	867	13.618	58.561	1.040	73.219	
Immobilizzazioni immateriali	744	1	1	-	746	165	-	910	
Partecipazioni in società collegate	6	-	-	-	6	-	-	6	
Partecipazioni in altre società	65.722	-	-	(3.819)	61.903	-	(61.903)	-	
Attività per imposte anticipate	3.458	37	1.055	-	4.551	8.456	13	13.021	
Crediti ed altre attività non correnti	1.430	-	4	(94)	1.340	183	-	1.523	
	<b>87.357</b>	<b>59</b>	<b>3.240</b>	<b>(3.046)</b>	<b>87.611</b>	<b>68.431</b>	<b>(60.850)</b>	<b>95.192</b>	
<b>Attività correnti</b>									
Rimanenze	168.545	506	5.136	-	174.187	67.474	(43)	241.618	
Crediti verso clienti	163.092	1.390	11.245	-	175.727	38.054	-	213.781	
Crediti tributari per imposte correnti	40	-	-	-	40	22	-	62	
Altri crediti ed attività correnti <sup>(1)</sup>	48.023	324	669	(1.937)	47.078	1.110	(35.016)	13.172	
Disponibilità liquide	47.673	1.096	221	-	48.990	13.783	-	62.773	
	<b>427.373</b>	<b>3.316</b>	<b>17.271</b>	<b>(1.937)</b>	<b>446.022</b>	<b>120.443</b>	<b>(35.059)</b>	<b>531.406</b>	
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>									
	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Totale attivo</b>	<b>514.730</b>	<b>3.375</b>	<b>20.511</b>	<b>(4.983)</b>	<b>533.633</b>	<b>188.874</b>	<b>(95.909)</b>	<b>626.598</b>	
<b>PATRIMONIO NETTO</b>									
Capitale sociale	7.881	100	500	(620)	7.861	54.693	(54.693)	7.861	
Riserve	203.336	165	4.630	(2.332)	205.798	8.302	(6.238)	207.862	
Risultato netto	9.304	(372)	221	-	9.153	1.015	38	10.206	
	<b>220.521</b>	<b>(107)</b>	<b>5.351</b>	<b>(2.952)</b>	<b>222.812</b>	<b>64.010</b>	<b>(60.893)</b>	<b>225.929</b>	
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>220.521</b>	<b>(107)</b>	<b>5.351</b>	<b>(2.952)</b>	<b>222.812</b>	<b>64.010</b>	<b>(60.893)</b>	<b>225.929</b>	
<b>PASSIVO</b>									
<b>Passività non correnti</b>									
Debiti finanziari	9.969	-	-	-	9.969	14.220	-	24.189	
Passività finanziarie per derivati	202	-	-	-	202	303	-	505	
Passività per imposte differite	2.282	4	728	-	3.014	2.235	-	5.249	
Debiti per prestazioni pensionistiche	4.177	221	451	-	4.850	-	-	4.850	
Fondi non correnti ed altre passività	2.333	33	438	(94)	2.710	118	-	2.828	
	<b>18.963</b>	<b>258</b>	<b>1.617</b>	<b>(94)</b>	<b>20.745</b>	<b>16.876</b>	<b>-</b>	<b>37.621</b>	
<b>Passività correnti</b>									
Debiti verso fornitori	233.972	231	4.229	-	238.432	50.246	-	288.678	
Debiti finanziari	22.099	8	7.454	-	29.561	44.150	(30.000)	43.711	
Debiti tributari per imposte correnti	374	58	9	-	441	343	-	784	
Passività finanziarie per derivati	390	-	-	-	390	585	-	975	
Fondi correnti ed altre passività <sup>(1)</sup>	18.411	2.927	1.851	(1.937)	21.252	12.664	(5.016)	28.900	
	<b>275.246</b>	<b>3.224</b>	<b>13.543</b>	<b>(1.937)</b>	<b>290.076</b>	<b>107.988</b>	<b>(35.016)</b>	<b>363.048</b>	
<b>Totale passivo</b>	<b>294.209</b>	<b>3.482</b>	<b>15.160</b>	<b>(2.031)</b>	<b>310.821</b>	<b>124.864</b>	<b>(35.016)</b>	<b>400.669</b>	
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>	<b>514.730</b>	<b>3.375</b>	<b>20.511</b>	<b>(4.983)</b>	<b>533.633</b>	<b>188.874</b>	<b>(95.909)</b>	<b>626.598</b>	

<sup>(1)</sup> Tali valori includono le partite commerciali infragruppo.



(euro/000)	31/12/11								
	Italia					Spagna		Elisioni e altro	Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2C	Distr. Comp. Elettr.	Elisioni e altro	Totale Italia	Distr. IT & CE B2B			
<b>ATTIVO</b>									
<b>Attività non correnti</b>									
Immobilizzazioni materiali	5.157	28	76	-	5.261	1.171	-	6.432	
Avviamento	10.625	-	2.126	867	13.618	58.561	1.040	73.219	
Immobilizzazioni immateriali	217	1	1	-	219	198	-	417	
Partecipazioni in altre società	65.715	-	-	(3.812)	61.903	-	(61.903)	-	
Attività per imposte anticipate	3.396	23	1.032	-	4.451	8.453	29	12.934	
Crediti ed altre attività non correnti	1.941	-	3	(81)	1.863	183	-	2.045	
	<b>87.051</b>	<b>52</b>	<b>3.238</b>	<b>(3.026)</b>	<b>87.315</b>	<b>68.566</b>	<b>(60.834)</b>	<b>95.047</b>	
<b>Attività correnti</b>									
Rimanenze	158.097	213	4.937	-	163.247	54.165	(97)	217.315	
Crediti verso clienti	192.960	3.266	11.008	-	207.234	55.951	-	263.185	
Crediti tributari per imposte correnti	4.401	30	-	-	4.431	9	-	4.440	
Altri crediti ed attività correnti <sup>(1)</sup>	62.941	391	453	(4.373)	59.413	521	(40.461)	19.473	
Disponibilità liquide	65.312	956	242	-	66.510	49.411	-	115.921	
	<b>483.711</b>	<b>4.856</b>	<b>16.640</b>	<b>(4.373)</b>	<b>500.835</b>	<b>160.057</b>	<b>(40.558)</b>	<b>620.334</b>	
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>									
	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Totale attivo</b>	<b>570.762</b>	<b>4.908</b>	<b>19.878</b>	<b>(7.399)</b>	<b>588.150</b>	<b>228.623</b>	<b>(101.392)</b>	<b>715.381</b>	
<b>PATRIMONIO NETTO</b>									
Capitale sociale	7.881	100	500	(620)	7.861	54.693	(54.693)	7.861	
Riserve	198.587	598	5.459	(2.325)	202.320	21.541	(19.970)	203.891	
Risultato netto	8.879	(442)	(829)	-	7.608	(13.373)	13.732	7.967	
	<b>215.347</b>	<b>256</b>	<b>5.130</b>	<b>(2.945)</b>	<b>217.789</b>	<b>62.861</b>	<b>(60.931)</b>	<b>219.719</b>	
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>215.347</b>	<b>256</b>	<b>5.130</b>	<b>(2.945)</b>	<b>217.789</b>	<b>62.861</b>	<b>(60.931)</b>	<b>219.719</b>	
<b>PASSIVO</b>									
<b>Passività non correnti</b>									
Debiti finanziari	14.939	-	-	-	14.939	21.300	-	36.239	
Passività finanziarie per derivati	368	-	-	-	368	552	-	920	
Passività per imposte differite	2.282	4	728	-	3.014	2.137	-	5.151	
Debiti per prestazioni pensionistiche	3.854	217	402	-	4.473	-	-	4.473	
Fondi non correnti ed altre passività	2.795	29	454	(81)	3.197	118	-	3.315	
	<b>24.238</b>	<b>250</b>	<b>1.584</b>	<b>(81)</b>	<b>25.991</b>	<b>24.107</b>	-	<b>50.098</b>	
<b>Passività correnti</b>									
Debiti verso fornitori	287.929	349	3.691	-	291.969	78.071	-	370.040	
Debiti finanziari	26.867	11	7.899	-	34.777	44.119	(30.000)	48.896	
Debiti tributari per imposte correnti	15	-	24	-	39	-	-	39	
Passività finanziarie per derivati	381	-	-	-	381	571	-	952	
Fondi correnti ed altre passività <sup>(1)</sup>	15.985	4.042	1.550	(4.373)	17.204	18.894	(10.461)	25.637	
	<b>331.177</b>	<b>4.402</b>	<b>13.164</b>	<b>(4.373)</b>	<b>344.370</b>	<b>141.655</b>	<b>(40.461)</b>	<b>445.564</b>	
<b>Totale passivo</b>	<b>355.415</b>	<b>4.652</b>	<b>14.748</b>	<b>(4.454)</b>	<b>370.361</b>	<b>165.762</b>	<b>(40.461)</b>	<b>495.662</b>	
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>	<b>570.762</b>	<b>4.908</b>	<b>19.878</b>	<b>(7.399)</b>	<b>588.150</b>	<b>228.623</b>	<b>(101.392)</b>	<b>715.381</b>	

<sup>(1)</sup> Tali valori includono le partite commerciali infragruppo.

(euro/000)	30/06/11								
	Italia					Spagna		Elisioni e altro	Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2C	Distr. Comp. Elettr.	Elisioni e altro	Totale Italia	Distr. IT & CE B2B			
<b>ATTIVO</b>									
<b>Attività non correnti</b>									
Immobilizzazioni materiali	4.985	34	105	-	5.124	1.531	-	6.655	
Avviamento	10.626	-	4.170	867	15.662	76.343	1.040	93.045	
Immobilizzazioni immateriali	309	-	1	-	310	269	-	579	
Partecipazioni in altre società	79.440	-	-	(3.803)	75.637	-	(75.637)	-	
Attività per imposte anticipate	5.072	12	1.002	-	6.086	9.136	15	15.237	
Crediti ed altre attività non correnti	1.866	-	4	(70)	1.800	184	-	1.983	
	<b>102.298</b>	<b>46</b>	<b>5.282</b>	<b>(3.006)</b>	<b>104.619</b>	<b>87.463</b>	<b>(74.582)</b>	<b>117.499</b>	
<b>Attività correnti</b>									
Rimanenze	181.523	-	5.101	-	186.624	86.005	(49)	272.580	
Crediti verso clienti	192.286	1.065	12.015	-	205.366	34.265	-	239.631	
Crediti tributari per imposte correnti	106	44	-	-	150	37	-	187	
Altri crediti ed attività correnti <sup>(1)</sup>	42.843	199	598	(1.850)	41.790	867	(35.078)	7.579	
Disponibilità liquide	33.360	1.185	943	-	35.488	12.348	-	47.836	
	<b>450.118</b>	<b>2.493</b>	<b>18.657</b>	<b>(1.850)</b>	<b>469.418</b>	<b>133.522</b>	<b>(35.127)</b>	<b>567.813</b>	
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>									
	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Totale attivo</b>	<b>552.416</b>	<b>2.539</b>	<b>23.939</b>	<b>(4.856)</b>	<b>574.037</b>	<b>220.985</b>	<b>(109.709)</b>	<b>685.312</b>	
<b>PATRIMONIO NETTO</b>									
Capitale sociale	7.881	100	500	(620)	7.861	54.693	(54.693)	7.861	
Riserve	198.433	590	5.459	(2.316)	202.165	21.547	(19.968)	203.743	
Risultato netto	10.592	(99)	345	-	10.838	(253)	30	10.615	
	<b>216.906</b>	<b>591</b>	<b>6.304</b>	<b>(2.936)</b>	<b>220.864</b>	<b>75.987</b>	<b>(74.631)</b>	<b>222.219</b>	
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>216.906</b>	<b>591</b>	<b>6.304</b>	<b>(2.936)</b>	<b>220.864</b>	<b>75.987</b>	<b>(74.631)</b>	<b>222.219</b>	
<b>PASSIVO</b>									
<b>Passività non correnti</b>									
Debiti finanziari	19.898	-	-	-	19.898	28.360	-	48.258	
Passività finanziarie per derivati	344	-	-	-	344	515	-	859	
Passività per imposte differite	2.363	4	1.271	-	3.638	3.711	-	7.349	
Debiti per prestazioni pensionistiche	3.935	204	399	-	4.538	-	-	4.538	
Fondi non correnti ed altre passività	3.594	25	468	(70)	4.017	145	-	4.162	
	<b>30.134</b>	<b>233</b>	<b>2.138</b>	<b>(70)</b>	<b>32.435</b>	<b>32.731</b>	<b>-</b>	<b>65.166</b>	
<b>Passività correnti</b>									
Debiti verso fornitori	261.544	400	6.267	-	268.211	53.540	-	321.751	
Debiti finanziari	22.382	7	7.051	-	29.440	44.089	(30.000)	43.529	
Debiti tributari per imposte correnti	93	-	119	-	212	1.183	-	1.395	
Passività finanziarie per derivati	429	-	-	-	429	644	-	1.073	
Fondi correnti ed altre passività <sup>(1)</sup>	20.928	1.308	2.060	(1.850)	22.446	12.811	(5.078)	30.179	
	<b>305.376</b>	<b>1.715</b>	<b>15.497</b>	<b>(1.850)</b>	<b>320.738</b>	<b>112.267</b>	<b>(35.078)</b>	<b>397.927</b>	
<b>Totale passivo</b>	<b>335.510</b>	<b>1.948</b>	<b>17.635</b>	<b>(1.920)</b>	<b>353.173</b>	<b>144.998</b>	<b>(35.078)</b>	<b>463.093</b>	
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>	<b>552.416</b>	<b>2.539</b>	<b>23.939</b>	<b>(4.856)</b>	<b>574.037</b>	<b>220.985</b>	<b>(109.709)</b>	<b>685.312</b>	

<sup>(1)</sup> Tali valori includono le partite commerciali infragruppo.

### 3. Commento alle voci della situazione patrimoniale-finanziaria

#### Attività non correnti

##### 1) Immobilizzazioni materiali

Le variazioni intervenute nel periodo nella voce immobilizzazioni materiali sono di seguito illustrate:

(euro/000)	Impianti e macchinari	Attrezz. ind. comm. e altri beni	Imm. in corso	Totale
Costo storico	9.958	24.379	379	34.716
Fondo ammortamento	(8.673)	(19.388)	-	(28.061)
<b>Saldo al 30/06/11</b>	<b>1.284</b>	<b>4.991</b>	<b>379</b>	<b>6.655</b>
Costo storico	10.516	24.550	171	35.237
Fondo ammortamento	(8.996)	(19.809)	-	(28.805)
<b>Saldo al 31/12/11</b>	<b>1.520</b>	<b>4.741</b>	<b>171</b>	<b>6.432</b>
Incrementi	192	825	285	1.302
Decrementi	(103)	(230)	(40)	(373)
Riclassifiche	47	12	(59)	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Incrementi fondo ammortamento	(295)	(878)	-	(1.173)
Decrementi fondo ammortamento	102	223	-	325
<b>Totale variazioni</b>	<b>(57)</b>	<b>(48)</b>	<b>186</b>	<b>81</b>
Costo storico	10.652	25.157	357	36.166
Fondo ammortamento	(9.189)	(20.464)	-	(29.653)
<b>Saldo al 30/06/12</b>	<b>1.463</b>	<b>4.693</b>	<b>357</b>	<b>6.513</b>

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente (680mila euro) all'acquisto di macchine elettroniche.

Il saldo delle "Immobilizzazioni in corso ed acconti" in essere alla fine del semestre invece comprende principalmente impianti di condizionamento e server in corso di installazione ed acconti per l'acquisto di un automezzo.

I disinvestimenti si riferiscono sostanzialmente alla eliminazione di macchine elettriche (220mila euro) e di impianti di condizionamento (85mila euro) pressoché interamente ammortizzati.

Non esistono immobilizzazioni materiali destinate alla cessione temporaneamente non utilizzate.

Le aliquote di ammortamento applicate per ciascuna categoria di bene non sono variate rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

##### 2) Avviamento

L'avviamento ammonta a 73,2 milioni di euro e non presenta variazioni rispetto al 31 dicembre 2011.

La tabella seguente sintetizza l'allocazione degli avviamenti alle n. 3 Cash Generating Unit ("CGU") individuate, in coerenza con la combinazione delle aree di business utilizzate ai fini della Informativa di Settore (Segment Information) richiesta dai principi contabili internazionali. La stessa tabella, inoltre, evidenzia le correlazioni fra aree di business ed entità giuridicamente autonome facenti parte del Gruppo:

(euro/000)	30/06/12		
Esprinet S.p.A.	11.456	CGU 1	Distribuzione B2B di Information Technology e Consumer Electronics (Italia)
Comprel S.r.l.	2.162	CGU 2	Distribuzione B2B di Componenti micro-elettronici (Italia)
Esprinet Iberica S.L.U.	59.601	CGU 3	Distribuzione B2B di Information Technology e Consumer Electronics (Spagna)
<b>Totale</b>	<b>73.219</b>		

L'“impairment test” annuale, richiesto dal principio contabile internazionale IAS 36, è stato effettuato con riferimento al 31 dicembre 2011 ed ha fatto emergere perdite di valore che hanno portato alla parziale svalutazione del valore di avviamento attribuito alla CGU 2 ed alla CGU 3. Per maggiori informazioni si rimanda dunque alla relazione annuale al 31 dicembre 2011.

Lo stesso IAS 36 richiede che l'“impairment test” venga effettuato più frequentemente in presenza di indicatori di perdite di valore (c.d. “triggering events”).

Tra i possibili elementi per valutare l'effettiva presenza di tali indicatori si segnala alla data di redazione della presente relazione una capitalizzazione di Borsa di Esprinet S.p.A. inferiore rispetto al patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2012.

Gli amministratori ritengono tuttavia che detto elemento non sia tale da rappresentare un indicatore di perdita durevole di valore (c.d. “triggering events”) e dunque da richiedere l'esecuzione di un nuovo “impairment test” in ragione dei seguenti elementi:

- i risultati del primo semestre 2012 delle singole CGU sono sostanzialmente in linea con quanto prospettato nei “piani previsionali futuri” alla base della valutazione del valore dell'avviamento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2011;
- la capitalizzazione di borsa di Esprinet appare influenzata negativamente dalle turbolenze finanziarie e dalla mancanza di visibilità provocate dalla crisi dell'eurozona ed in particolare dell'impatto di tale crisi su alcune economie come quella italiana e spagnola.

Per quanto appena riportato vengono confermati i valori degli avviamenti iscritti al 31 dicembre 2011.

Per ulteriori informazioni sulla voce “Avviamento” e sulle modalità di svolgimento dell'“impairment test” si rimanda alle note esplicative del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

### 3) Immobilizzazioni immateriali

Le variazioni intervenute nel periodo nella voce immobilizzazioni immateriali sono di seguito illustrate:

(euro/000)	Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	Immob. in corso ed acconti	Totale
Costo storico	10.838	47	<b>10.885</b>
Fondo ammortamento	(10.306)	-	<b>(10.306)</b>
<b>Saldo al 30/06/11</b>	<b>532</b>	<b>47</b>	<b>579</b>
Costo storico	10.886	37	<b>10.924</b>
Fondo ammortamento	(10.506)	-	<b>(10.506)</b>
<b>Saldo al 31/12/11</b>	<b>380</b>	<b>37</b>	<b>417</b>
Incrementi	715	2	<b>717</b>
Decrementi	(101)	(5)	<b>(106)</b>
Riclassifiche	15	(15)	-
Svalutazioni	(3)	-	<b>(3)</b>
Incrementi fondo ammortamento	(216)	-	<b>(216)</b>
Decrementi fondo ammortamento	101	-	<b>101</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>511</b>	<b>(18)</b>	<b>493</b>
Costo storico	11.515	19	<b>11.534</b>
Fondo ammortamento	(10.624)	-	<b>(10.624)</b>
<b>Saldo al 30/06/12</b>	<b>891</b>	<b>19</b>	<b>910</b>

La voce *Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno* comprende i costi sostenuti per il rinnovo pluriennale e l'aggiornamento del sistema informativo gestionale (software) ed è ammortizzata in tre esercizi.

## 6) Attività per imposte anticipate

(euro/000)	30/06/12	31/12/11	Var.
Attività per imposte anticipate	13.021	12.934	87

Il saldo di questa voce è rappresentato da imposte anticipate rivenienti da perdite fiscali pregresse, fondi tassati ed altre differenze temporanee tra valori contabili e valori fiscalmente riconosciuti (principalmente svalutazioni di crediti e giacenze di magazzino, ammortamenti eccedenti le aliquote fiscali ammesse, accantonamenti al fondo indennità suppletiva di clientela ed ai fondi rischi in generale, adeguamento al "fair value" degli strumenti derivati) che il Gruppo prevede di recuperare nei futuri esercizi a seguito della realizzazione di utili imponibili.

Le perdite pregresse si riferiscono alla controllata spagnola e sono prescrivibili in quindici anni. Tale periodo di prescrizione per gli anni 2011, 2012 e 2013 è stato oggetto di proroga per effetto della decisione dell'amministrazione finanziaria spagnola di concedere la possibilità di recuperare tali crediti solo per il 50% dell'imposta corrente maturata nell'anno 2011 e per il 25% dell'imposta corrente maturata negli anni 2012 e 2013. Le perdite pregresse della controllata spagnola si prescriveranno dunque, in caso di mancato utilizzo, a partire dal 1° gennaio 2024.

## 9) Crediti ed altre attività non correnti

(euro/000)	30/06/12	31/12/11	Var.
Crediti per depositi cauzionali	1.500	2.022	(522)
Crediti altri	23	23	-
<b>Crediti ed altre attività non correnti</b>	<b>1.523</b>	<b>2.045</b>	<b>(522)</b>

La voce *Crediti per depositi cauzionali* comprende depositi cauzionali per utenze e per contratti di locazione.

## Attività correnti

### 10) Rimanenze

(euro/000)	30/06/12	31/12/11	Var.
Prodotti finiti e merce	242.880	218.767	24.113
Fondo svalutazione rimanenze	(1.262)	(1.452)	190
<b>Rimanenze</b>	<b>241.618</b>	<b>217.315</b>	<b>24.303</b>

L'importo delle rimanenze registra un incremento di 24,3 milioni di euro comparato allo stock esistente al 31 dicembre 2011.

La movimentazione del fondo svalutazione rimanenze nel periodo in esame è rappresentabile come segue:

(euro/000)	30/06/12	31/12/11	Var.
<b>Fondo svalutazione rimanenze iniziale</b>	<b>1.452</b>	<b>1.806</b>	<b>(354)</b>
Utilizzi	(390)	(583)	193
Accantonamenti	200	229	(29)
<b>Fondo svalutazione rimanenze finale</b>	<b>1.262</b>	<b>1.452</b>	<b>(190)</b>

## 11) Crediti verso clienti

(euro/000)	30/06/12	31/12/11	Var.
Crediti lordi verso clienti	222.354	271.960	(49.606)
Fondo svalutazione crediti	(8.573)	(8.775)	202
<b>Crediti netti verso clienti</b>	<b>213.781</b>	<b>263.185</b>	<b>(49.404)</b>

I *Crediti verso clienti* derivano dalle normali operazioni di vendita poste in essere dal Gruppo nell'ambito della ordinaria attività di commercializzazione.

Tali operazioni sono effettuate per la quasi totalità verso clienti residenti nei due paesi dove il Gruppo è presente, quali Italia e Spagna, sono denominate integralmente in euro e sono regolabili monetariamente nel breve termine.

Nella tabella seguente è rappresentata la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

(euro/000)	30/06/12	31/12/11	Var.
<b>Fondo svalutazione crediti iniziale</b>	<b>8.775</b>	<b>13.924</b>	<b>(5.149)</b>
Utilizzi	(927)	(6.832)	5.905
Accantonamenti	725	1.683	(958)
<b>Fondo svalutazione crediti finale</b>	<b>8.573</b>	<b>8.775</b>	<b>(202)</b>

Il saldo dei *Crediti verso clienti* include 7,2 milioni di euro di crediti ceduti pro-solvendo a società di factoring.

## 12) Crediti tributari per imposte correnti

(euro/000)	30/06/12	31/12/11	Var.
Crediti tributari per imposte correnti	62	4.440	(4.378)

I *Crediti tributari per imposte correnti* sono relativi ad eccedenze di acconti pagati prevalentemente in Italia.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2011 consegue sostanzialmente all'inversione della posizione da creditoria a debitoria del Gruppo che al 31 dicembre 2011 presentava crediti per 4,4 milioni di euro ed è in linea a quanto registrato al 30 giugno 2011.

Per maggiori dettagli si veda quanto specificato nel commento relativo ai "Debiti tributari per imposte correnti".

**13) Altri crediti e attività correnti**

(euro/000)	30/06/12	31/12/11	Var.
Crediti tributari per imposta sul valore aggiunto	627	508	119
Crediti tributari altri	324	247	77
<b>Altri crediti tributari (A)</b>	<b>951</b>	<b>755</b>	<b>196</b>
Crediti verso società di factoring	4.871	13.804	(8.933)
Crediti verso fornitori	3.164	1.225	1.939
Crediti verso assicurazioni	1.968	2.051	(83)
Crediti verso dipendenti	18	4	14
Crediti verso altri	100	105	(5)
<b>Crediti verso altri (B)</b>	<b>10.121</b>	<b>17.189</b>	<b>(7.068)</b>
<b>Risconti attivi (C)</b>	<b>2.100</b>	<b>1.529</b>	<b>571</b>
<b>Altri crediti e attività correnti (D=A+B+C)</b>	<b>13.172</b>	<b>19.473</b>	<b>(6.301)</b>

I *Crediti tributari per imposta sul valore aggiunto* riguardano richieste di rimborso avanzate dalle società del Gruppo alle amministrazioni finanziarie per fattispecie che non ne consentono la compensazione con passività fiscali derivanti dall'attività operativa.

I *Crediti tributari altri* si riferiscono principalmente a rimborsi di sanzioni riconosciute dalle autorità tributarie ma non ancora erogati.

I *Crediti verso società di factoring*, principalmente attribuibili alla capogruppo, esprimono l'importo residuo non ancora incassato alla data del 30 giugno 2012, dovuto alle società del Gruppo per le operazioni di fattorizzazione pro-soluto effettuate nell'ultima parte del semestre. Alla data di redazione della presente relazione la porzione non scaduta di tali crediti risulta interamente incassata.

I *Crediti verso fornitori* riguardano note di credito ricevute ma il cui valore complessivo risulta superiore ai debiti in essere a fine periodo, per un disallineamento tra le tempistiche della loro quantificazione e quelle di pagamento dei fornitori. Essi accolgono inoltre anche i crediti verso spedizionieri per anticipazioni IVA e diritti doganali su importazioni oltre ai crediti per anticipazioni richieste dai fornitori prima dell'evasione degli ordini di acquisto.

I *Crediti verso assicurazioni* includono i risarcimenti assicurativi - al netto delle franchigie - riconosciuti dalle compagnie di assicurazione per sinistri di varia natura ma non ancora liquidati, il cui incasso si stima che possa ragionevolmente avere luogo entro la fine del primo semestre 2013.

La voce *Risconti attivi* è rappresentata da costi (es: canoni di manutenzione, premi assicurativi, affitti passivi) la cui competenza risulta posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

**17) Disponibilità liquide**

(euro/000)	30/06/12	31/12/11	Var.
Depositi bancari	62.722	115.858	(53.136)
Denaro e altri valori in cassa	36	28	8
Assegni	15	35	(20)
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>62.773</b>	<b>115.921</b>	<b>(53.148)</b>

Le disponibilità liquide, pressoché interamente costituite da saldi bancari tutti immediatamente disponibili, hanno una natura in parte temporanea; esse infatti si originano per effetto del normale ciclo finanziario di breve periodo di incassi/pagamenti che prevede in particolare una concentrazione di incassi da clienti a

metà e fine mese, laddove le uscite finanziarie legate ai pagamenti ai fornitori hanno un andamento più lineare. La variazione rispetto al 31 dicembre 2011 è connessa all'incremento del capitale circolante commerciale netto.

Il valore di mercato delle disponibilità liquide coincide con il valore contabile.

## Patrimonio netto

Nel seguito sono commentate le principali variazioni che hanno inciso sulle voci che compongono il patrimonio netto:

(euro/000)	30/06/12	31/12/11	Var.
<b>Capitale sociale (A)</b>	<b>7.861</b>	<b>7.861</b>	-
Riserva legale	1.572	1.572	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	22.947	22.947	-
Riserva straordinaria	185.576	181.467	4.109
Riserva per utili a nuovo	5.071	5.757	(686)
Riserva per avanzo di fusione	5.369	5.369	-
Riserva piani azionari in essere	1.287	986	301
Riserva IFRS - "First time adoption"	1.588	1.588	-
Riserva per "cash flow hedge"	(643)	(890)	247
Riserva da rivalutazione	30	30	-
Riserve e utili a nuovo (B)	222.797	218.826	3.971
Azioni proprie (C)	(14.935)	(14.935)	-
<b>Totale riserve (D=B+C)</b>	<b>207.862</b>	<b>203.891</b>	<b>3.971</b>
<b>Risultato dell'esercizio (E)</b>	<b>10.206</b>	<b>7.967</b>	<b>2.239</b>
<b>Patrimonio netto (F=A+D+E)</b>	<b>225.929</b>	<b>219.719</b>	<b>6.210</b>

## 19) Capitale sociale

Il *Capitale sociale* della società Esprinet S.p.A., interamente sottoscritto e versato al 30 giugno 2012, è pari a 7.860.651 euro ed è costituito da n. 52.404.340 azioni del valore nominale di 0,15 euro ciascuna.

La capogruppo ha in essere due piani di "stock grant" a favore di amministratori e dipendenti di Esprinet S.p.A. e di sue società controllate, riguardanti complessivamente n. 1.333.333 diritti di assegnazione gratuita di azioni ordinarie di Esprinet S.p.A., validi uno per il triennio 2010-12 e l'altro per il triennio 2012-14.

Tali piani sono stati oggetto di contabilizzazione al "fair value" determinato con riferimento al valore dei diritti assegnati ai singoli beneficiari alla data di assegnazione.

Il "fair value" è stato determinato tramite l'applicazione del modello di "Black-Scholes", tenuto conto della volatilità attesa, del dividend yield previsto e del livello del tasso di interesse privo di rischio a ciascuna data di assegnazione.

I principali elementi informativi utilizzati ai fini della contabilizzazione del valore dei diritti di assegnazione gratuita delle azioni sono descritti al paragrafo "Piani di incentivazione azionaria" nella "Relazione intermedia sulla gestione" cui si rimanda.

Il valore di tali diritti è stato rilevato a conto economico tra i costi del personale dipendente e tra i costi degli amministratori, trovando contropartita nello stato patrimoniale alla voce "Riserve".

## 20) Riserve

### Riserva straordinaria

La *Riserva straordinaria* è costituita dalla destinazione degli utili degli esercizi precedenti, dopo l'attribuzione alla *Riserva legale* degli importi previsti ai sensi dell'art. 2430 c.c..



L'incremento di 4,1 milioni di euro è dovuto all'attribuzione dell'utile d'esercizio 2011 di Esprinet S.p.A., pari a 8,6 milioni di euro, al netto del pagamento dei dividendi, effettuato in data 17 maggio 2012, per 4,5 milioni di euro (0,089 euro per ogni azione ordinaria).

### Riserva per utili a nuovo

Trattasi di utili/perdite di società consolidate riportate a nuovo.

L'incremento deriva dai risultati dell'esercizio precedente delle società consolidate integralmente.

### Riserva piani azionari in essere

La *Riserva piani azionari in essere* accoglie la contropartita dei costi relativi ai due piani di stock grant in essere ed in corso di maturazione (per i dettagli si rimanda al paragrafo "*Piani di incentivazione azionaria*" nella "*Relazione intermedia sulla gestione*"); dei 301mila euro di costi di competenza del periodo, 153mila euro sono relativi al nuovo piano approvato a maggio 2012.

### Riserva per "cash flow hedge"

La *Riserva per "cash flow hedge"* comprende la variazione cumulata del "fair value" dei flussi di cassa futuri dei contratti derivati trattati secondo la tecnica contabile del "cash flow hedge" limitatamente alla porzione efficace (cfr. "*Informativa su rischi e strumenti finanziari*").

La variazione rispetto al 31 dicembre 2011 deriva dal riversamento a conto economico delle variazioni di fair value cumulate relative alle rate scadute a giugno 2012 e dalla riduzione dei tassi di interesse relativi alle scadenze ancora in essere degli strumenti derivati.

Per ulteriori dettagli in merito al contenuto delle altre voci costituenti le riserve di patrimonio netto si rimanda alle Note al bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

## 21) Risultato netto dell'esercizio

Gli utili consolidati del primo semestre 2012 ammontano a 10,2 milioni di euro, in linea rispetto ai 10,6 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

## Passività non correnti

### 22) Debiti finanziari (non correnti)

(euro/000)	30/06/12	31/12/11	Var.
Debiti verso banche	24.189	36.239	(12.050)

I *Debiti verso banche* sono rappresentati dalla valutazione al costo ammortizzato della parte scadente oltre l'esercizio successivo dei due finanziamenti a medio-lungo termine in pool contratti a giugno 2007 da Esprinet S.p.A. ed Esprinet Iberica S.L.U..

La riduzione del debito rispetto alla fine dell'esercizio precedente consegue al trasferimento nei debiti finanziari correnti delle rate scadenti nel primo semestre 2013.

Si sottolinea inoltre che i suddetti finanziamenti sono soggetti all'obbligo per il Gruppo del puntuale rispetto di n. 6 covenant economico-finanziari per i cui dettagli si rimanda al paragrafo "*Covenant su finanziamenti*".

### 23) Passività finanziarie per strumenti derivati (non correnti)

(euro/000)	30/06/12	31/12/11	Var.
Passività finanziarie per strumenti derivati	505	920	(415)

L'ammontare di tale voce è riferito al "fair value" dei n. 2 contratti del tipo "IRS-Interest Rate Swap" stipulati nel novembre 2007 a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse sui "Senior Amortizing Loan" sottoscritti nel giugno 2007 con un pool di istituti per originari 174,3 milioni di euro.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2011 consegue all'effetto combinato delle riduzioni del nozionale (per il trasferimento nelle passività correnti della quota scadente nel primo semestre 2013) e dei tassi di interesse di riferimento.

## 24) Passività per imposte differite

(euro/000)	30/06/12	31/12/11	Var.
Passività per imposte differite	5.249	5.151	98

Le passività per imposte differite si riferiscono principalmente all'annullamento dell'ammortamento fiscale dell'avviamento, all'adeguamento alla valutazione attuariale del fondo Trattamento di Fine Rapporto ("TFR"), al riallineamento con gli ammortamenti fiscalmente ammessi sui software e alle quote di leasing.

## 25) Debiti per prestazioni pensionistiche

I *Debiti per prestazioni pensionistiche* comprendono gli importi a titolo di indennità TFR e altri benefici maturati a fine periodo dal personale dipendente e valutati secondo criteri attuariali ai sensi dello IAS 19.

L'ammontare del fondo è interamente ascrivibile alle società italiane non essendo previste in Spagna forme integrative analoghe.

La tabella successiva rappresenta le variazioni intervenute in tale voce nel corso del semestre:

(euro/000)	30/06/12	31/12/11	Var.
<b>Saldo iniziale</b>	<b>4.473</b>	<b>4.745</b>	<b>(272)</b>
Costo del servizio	32	52	(20)
Oneri finanziari	101	207	(106)
(Utili)/perdite attuariali	388	(41)	429
Fondo neoassunti	4	9	(5)
Prestazioni corrisposte	(148)	(499)	351
<b>Variazioni</b>	<b>377</b>	<b>(272)</b>	<b>649</b>
<b>Debiti per prestazioni pensionistiche</b>	<b>4.850</b>	<b>4.473</b>	<b>377</b>

I valori riconosciuti al conto economico nell'esercizio risultano essere i seguenti:

(euro/000)	30/06/12	31/12/11	Var.
Oneri contabilizzati nel "Costo del lavoro"	32	52	(20)
Oneri contabilizzati negli "Oneri finanziari"	489	166	323
<b>Totale</b>	<b>521</b>	<b>218</b>	<b>303</b>

In applicazione del principio contabile IAS 19 per la contabilizzazione dei benefici riservati ai dipendenti è stata utilizzata la metodologia denominata "Project unit credit cost" mediante l'utilizzo di ipotesi demografiche (invariate rispetto alle assunzioni effettuate al 31 dicembre 2011) e delle seguenti ipotesi economico-finanziarie:

**Ipotesi economico-finanziarie**

	30/06/12	31/12/11
Tasso di inflazione	2,0%	2,0%
Tasso di attualizzazione	3,40%	4,60%
Tasso di incremento retributivo	3,5% <sup>(1)</sup>	3,5% <sup>(1)</sup>
Tasso annuo di rivalutazione	3,0%	3,0%

<sup>(1)</sup> L'ipotesi relativa all'incremento delle retribuzioni è stata presa in considerazione solo per la società Monclick S.r.l. con un numero di dipendenti inferiore alle 50 unità.

L'incremento del fondo ed il maggior valore degli "Oneri finanziari" verificatisi nel primo semestre 2012 sono riconducibili prevalentemente al cambiamento del tasso di attualizzazione che influenza significativamente la voce utili/perdite attuariali. Tale tasso esprime i rendimenti di mercato, alla data di riferimento del bilancio, di un paniere di titoli obbligazionari di aziende primarie con scadenza correlata alla durata media residua di permanenza nelle aziende del Gruppo dei dipendenti (superiore a 10 anni).

**26) Fondi non correnti e altre passività**

La voce *Debiti per incentivi monetari* si riferisce al valore attuale del corrispettivo in denaro maturato dai beneficiari dei Piani di compensi "Long Term Incentive Plan", erogabili solo raggiunti gli obiettivi previsti a livello di bilancio consolidato, successivamente all'approvazione del bilancio di Esprinet S.p.A. alle date previste per ciascun piano, come dettagliato nel paragrafo "Piani di incentivazione azionaria" della "Relazione intermedia sulla gestione".

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2011, pari a 117mila euro, è riferito per 42mila euro al nuovo piano 2012-14 approvato a maggio 2012.

(euro/000)	30/06/12	31/12/11	Var.
Debiti per incentivi monetari	957	840	117
Fondo per trattamento di quiescenza	1.098	1.058	40
Altri fondi	773	1.417	(644)
<b>Fondi non correnti e altre passività</b>	<b>2.828</b>	<b>3.315</b>	<b>(487)</b>

La voce *Fondo per trattamento di quiescenza* accoglie l'accantonamento dell'indennità suppletiva di clientela riconoscibile agli agenti in base alle norme vigenti in materia. Nella tabella seguente viene indicata la movimentazione di tale fondo:

(euro/000)	30/06/12	31/12/11	Var.
<b>Fondo per trattamento di quiescenza - iniziale</b>	<b>1.058</b>	<b>751</b>	<b>307</b>
Utilizzi	(28)	(17)	(11)
Accantonamenti	68	324	(256)
<b>Fondo per trattamento di quiescenza - finale</b>	<b>1.098</b>	<b>1.058</b>	<b>40</b>

L'importo allocato ad *Altri fondi* è finalizzato alla copertura dei rischi connessi ai contenziosi legali e fiscali in corso.

Di seguito se ne riporta la movimentazione nel periodo in esame:

(euro/000)	30/06/12	31/12/11	Var.
<b>Altri fondi - iniziale</b>	<b>1.417</b>	<b>2.651</b>	<b>(1.234)</b>
Utilizzi	(829)	(1.298)	469
Accantonamenti	185	64	121
<b>Altri fondi - finale</b>	<b>773</b>	<b>1.417</b>	<b>(644)</b>

### Evoluzione dei contenziosi di Esprinet S.p.A. e del Gruppo

Alla data di redazione della presente relazione finanziaria semestrale risultano pendenti alcuni procedimenti giudiziari e fiscali che coinvolgono alcune società del Gruppo e che risultano potenzialmente in grado di influenzare i risultati economico-finanziari.

Nonostante le somme stanziare nei relativi fondi rischi siano ritenute sufficienti al fine della copertura di eventuali passività emergenti dalle vertenze pendenti, non è da escludersi che in caso di esito negativo superiore alle aspettative si possano produrre effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

L'elenco che segue sintetizza l'evoluzione delle principali vertenze fiscali in corso.

- *Esprinet S.p.A. imposte dirette anno 2002*

Con riferimento al contenzioso fiscale per il periodo d'imposta 2002 relativo ad IVA, IRPEG e IRAP, in relazione al quale Esprinet S.p.A. ha ottenuto sentenze favorevoli, sia in primo che secondo grado, avverso l'avviso di accertamento emesso a fine 2007, si segnala il ricorso in Cassazione presentato da parte dell'Agenzia delle Entrate in data 19 luglio 2011.

In considerazione delle motivazioni dei due gradi di giudizio già sostenuti e del grado di probabilità di successo da parte di Esprinet S.p.A. anche in Cassazione, non sono state effettuate variazioni significative nello stanziamento all'apposito "Fondo per rischi e oneri" così come valutato in sede di bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

- *Actebis Computer S.p.A. (ora Esprinet S.p.A.) - imposte indirette anno 2005*

Relativamente ai contenziosi fiscali riferiti ad Actebis Computer S.p.A. e relativi a periodi antecedenti l'acquisizione della società (successivamente incorporata in Esprinet S.p.A.) risultano risolte tutte le pendenze in essere, eccezion fatta per quella relativa all'esercizio 2005 per il quale Esprinet, su indicazione del venditore di Actebis, fallito il tentativo di accertamento con adesione, ha proceduto al pagamento delle sanzioni ridotte e al deposito del ricorso in Commissione Tributaria Provinciale.

In data 1 giugno 2012 la società ha ricevuto una comunicazione circa la fissazione dell'udienza di trattazione del ricorso prevista il giorno 8 ottobre 2012.

Ulteriori rischi in essere relativi a pendenze riferibili all'acquisto di Actebis Computer S.p.A., sono coperti dalle garanzie contrattuali a suo tempo rilasciate ad Esprinet S.p.A., per cui si ritiene che da tali fattispecie non si possano produrre significativi impatti di carattere economico per la società.

- *Esprinet S.p.A. - imposte dirette anno 2005-2008 (black list) e indirette (2005-2009)*

Nel settembre 2010 ha avuto avvio per Esprinet S.p.A. una verifica generale da parte della Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Tributaria di Milano ai fini delle imposte dirette per il periodo 2005-2008, ed ai fini IVA per il periodo 2005-2009.

La verifica ha posto particolare attenzione, ai fini delle imposte dirette, sulle operazioni poste in essere con soggetti residenti in paesi a fiscalità privilegiata nella prospettiva di verificare la corretta deducibilità dei relativi costi e, ai fini IVA, sul corretto ciclo di fatturazione e il corretto assoggettamento al tributo dei rapporti commerciali con clienti.

Con riferimento all'esercizio 2005 a fine dicembre 2011 Esprinet S.p.A. ha ricevuto due avvisi di accertamento relativi rispettivamente ad IRES e IRAP aventi ad oggetto il recupero a tassazione di costi sostenuti nei confronti di fornitori residenti in Stati o territori aventi regimi fiscali privilegiati.

La Società, con il supporto dei propri consulenti, avendo valutato come del tutto infondate le motivazioni sottostanti gli avvisi di accertamento, ha presentato sia un'istanza di autotutela sia una istanza di accertamento con adesione e, in data 25 maggio 2012, in assenza di adesione, ricorso avverso gli avvisi di accertamento.

In data 20 luglio 2012 la Commissione Tributaria provinciale ha accolto l'istanza di sospensione della riscossione e ha fissato l'udienza di trattazione nel merito della controversia per il giorno 16 novembre 2012.

Con riferimento all'esercizio 2006 l'attività ispettiva ha comportato la notifica di un processo verbale di constatazione attinente le operazioni poste in essere con soggetti residenti in paesi a fiscalità privilegiata a cui è seguito l'invio in date diverse di due questionari da parte della Direzione Regionale delle Entrate a cui la società ha risposto con la presentazione di memorie.

Relativamente agli esercizi successivi, in data 29 febbraio 2012, si è conclusa l'attività di verifica generale con la notifica da parte della Guardia di Finanza di un processo verbale di constatazione relativamente alle operazioni poste in essere con soggetti residenti in paesi a fiscalità privilegiata per gli esercizi 2007-2008-2009.

- *Comprel S.r.l. - imposte dirette e indirette anno 2006*

In data 16 settembre 2011 la società Comprel S.r.l. ha ricevuto due avvisi di accertamento relativi rispettivamente a IRAP e IVA e a IRES per l'anno 2006.

In relazione a tali accertamenti, la società ha attivato la procedura di accertamento con adesione che tuttavia non si è conclusa positivamente. Comprel s.r.l. ha quindi deciso di presentare ricorso in Commissione Tributaria provinciale la cui udienza di trattazione è stata fissata il giorno 7 novembre 2012

- *Esprinet Iberica S.L.U. - imposte dirette e indirette*

In data 13 luglio 2011 ha avuto avvio per Esprinet Iberica S.L.U. una verifica generale da parte dell'Agenzia Tributaria spagnola relativa alle imposte sulle società (per il periodo 2006-2009), all'IVA (periodo 2006-2009) e alle ritenute di acconto (periodo 2006-2009). In merito, alla data della presente relazione, non vi sono ulteriori aggiornamenti essendo tuttora in corso i rilievi da parte dei verificatori.

## Passività correnti

### 27) Debiti verso fornitori

(euro/000)	30/06/12	31/12/11	Var.
Debiti verso fornitori lordi	340.615	438.375	(97.760)
Note credito da ricevere	(51.937)	(68.335)	16.398
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>288.678</b>	<b>370.040</b>	<b>(81.362)</b>

La riduzione del debito consegue ai minori volumi acquistati dal Gruppo nel secondo trimestre del 2012 rispetto all'ultimo trimestre del 2011.

### 28) Debiti finanziari (correnti)

(euro/000)	30/06/12	31/12/11	Var.
Debiti verso banche correnti	34.469	36.542	(2.073)
Debiti verso altri finanziatori correnti	9.242	12.354	(3.112)
<b>Debiti finanziari correnti</b>	<b>43.711</b>	<b>48.896</b>	<b>(5.185)</b>

I *Debiti verso banche* sono rappresentati per 24,1 milioni di euro dalle quote correnti dei finanziamenti a medio-lungo termine in essere (in linea con il 31 dicembre 2011) e per 10,4 milioni di euro (12,5 milioni di euro al 31 dicembre 2011) da anticipazioni salvo buon fine di fatture ed effetti commerciali e da finanziamenti all'importazione.

La "quota corrente dell'indebitamento non corrente" si riferisce alla valutazione al costo ammortizzato delle rate scadenti entro i dodici mesi successivi al 30 giugno 2012 dei due finanziamenti settennali in pool contratti a giugno 2007.

La costanza di debito rispetto alla fine dell'esercizio precedente, nonostante il rimborso delle rate scadute nel corso del semestre così come previsto dai piani di ammortamento, è dovuta al contemporaneo trasferimento dai "Debiti verso banche non correnti" delle nuove rate scadenti nel primo semestre dell'esercizio 2013.

I *Debiti verso altri finanziatori* si riferiscono a debiti verso società di factoring originatisi per effetto di anticipazioni ottenute nell'ambito dell'operatività pro-solvendo, e per effetto di incassi ricevuti in nome e per conto da clienti ceduti con la formula del pro-soluto senza notifica. La riduzione del debito rispetto al 31 dicembre 2011 è una diretta conseguenza dei minori volumi di cessioni, pro-solvendo e pro-soluto, operate.

## 29) Debiti tributari per imposte correnti

(euro/000)	30/06/12	31/12/11	Var.
Debiti tributari per imposte correnti	784	39	745

I *Debiti tributari per imposte correnti* sono pressoché equamente ripartiti tra il Sottogruppo Italia ed Esprinet Iberica e conseguono alla prevalenza delle imposte correnti maturate nel primo semestre 2012 rispetto agli anticipi versati.

La significativa variazione rispetto al 31 dicembre 2011 dipende dalla rilevazione a fine 2011 di un credito tributario a fronte delle maggiori imposte versate rispetto a quelle effettivamente dovute per l'esercizio.

## 30) Passività finanziarie per strumenti derivati (correnti)

(euro/000)	30/06/12	31/12/11	Var.
Passività finanziarie per strumenti derivati	975	952	23

L'ammontare di tale voce è riferito al "fair value" dei n. 2 contratti del tipo "IRS-Interest Rate Swap" stipulati nel novembre 2007 a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse sui "Senior Amortizing Loan" sottoscritti nel giugno 2007 con un pool di istituti per originari 174,3 milioni di euro.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2011 consegue alla riduzione dei tassi di interesse a breve termine essendo il pagamento dello spread maturato in data 27 giugno 2012 compensato dal trasferimento dalle passività non correnti della quota scadente a giugno 2013.

**32) Fondi correnti ed altre passività**

(euro/000)	30/06/12	31/12/11	Var.
<b>Debiti verso imprese collegate (A)</b>	-	-	-
<b>Debiti verso istituti prev. sociale (B)</b>	<b>3.049</b>	<b>2.853</b>	<b>196</b>
Debiti tributari per imposta sul valore aggiunto	13.963	12.953	1.010
Debiti tributari per ritenute d'acconto	194	174	20
Debiti tributari altri	975	1.049	(74)
<b>Altri debiti tributari ( C)</b>	<b>15.132</b>	<b>14.176</b>	<b>956</b>
Debiti verso clienti	4.715	3.677	1.038
Debiti verso dipendenti	4.192	3.445	747
Debiti verso altri	701	1.305	(604)
<b>Debiti verso altri (D)</b>	<b>9.608</b>	<b>8.427</b>	<b>1.181</b>
<b>Ratei e risconti passivi (E)</b>	<b>1.111</b>	<b>181</b>	<b>930</b>
<b>Altri debiti e passività correnti (F=A+B+C+D+E)</b>	<b>28.900</b>	<b>25.637</b>	<b>3.263</b>

L'importo della voce Fondi correnti ed altre passività include solo debiti scadenti nei 12 mesi successivi.

I *Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale* si riferiscono principalmente ai versamenti da effettuare in relazione alle retribuzioni corrisposte nel mese di giugno.

I *Debiti tributari per imposta sul valore aggiunto* fanno riferimento al debito IVA maturato nel mese di giugno 2012.

I *Debiti tributari altri* sono rappresentati soprattutto da ritenute fiscali su retribuzioni a dipendenti erogate nel mese di giugno.

I *Debiti verso clienti* fanno riferimento a note di credito emesse e non ancora liquidate in relazione a rapporti commerciali in essere.

I *Debiti verso dipendenti* si riferiscono alle retribuzioni di giugno nonché a debiti per mensilità differite (ferie non godute, bonus di fine anno, 13<sup>a</sup> mensilità) complessivamente maturate al 30 giugno 2012.

I *Debiti verso altri* includono un importo di 0,4 milioni di euro per compensi agli amministratori maturati nel semestre oltre a 220mila euro per provvigioni maturate e non corrisposte alla rete di agenti del Gruppo.

La voce *Ratei e risconti passivi* è rappresentata da proventi (contratti di servizio) e/o oneri (canoni assicurativi principalmente) la cui competenza risulta posticipata/anticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

**4. Garanzie, impegni e rischi potenziali****Impegni e rischi potenziali**

La tabella successiva riassume gli impegni e rischi potenziali facenti capo al Gruppo:

(euro/000)	30/06/12	31/12/11	Var.
Beni di terzi	11.614	14.482	(2.868)
Garanzie reali	62.861	62.862	(1)
Fideiussioni bancarie a favore di altre imprese	14.345	11.651	2.694
Altri impegni e rischi	9	9	-
<b>Garanzie prestate</b>	<b>88.830</b>	<b>89.004</b>	<b>(174)</b>

Beni di terzi

L'importo si riferisce al valore delle merci di proprietà di terzi depositate presso i magazzini di Esprinet S.p.A. e di Esprinet Iberica S.L.U..

Garanzie reali

Le *Garanzie reali* si riferiscono al pegno sulla totalità delle quote Esprinet Iberica costituito a favore di Intesa Sanpaolo a fronte della concessione di finanziamenti e valorizzate al patrimonio netto di Esprinet Iberica determinato secondo gli IFRS al 30 giugno 2012.

Fideiussioni bancarie a favore di altre imprese

L'importo si riferisce a fideiussioni bancarie rilasciate in Italia a titolo di caparra nell'ambito dei contratti di locazione di immobili, e a fideiussioni bancarie e assicurative rilasciate a enti pubblici per la partecipazione a gare per l'assegnazione di servizi o forniture.

Altri impegni e rischi

Gli *Altri impegni e rischi* sono relativi al conto titoli intestato a Esprinet S.p.A. aperto presso Monte Titoli S.p.A. nel quale risultano confluite le azioni di proprietà di terzi soggette a vincoli e patti di lock-up.

**Garanzie ricevute**Fideiussioni bancarie ricevute

Il Gruppo Esprinet detiene complessivamente fideiussioni attive per 1,2 milioni di euro di cui 0,9 milioni di euro ricevute a garanzia degli impegni contrattuali assunti dalle controparti venditrici nel contesto delle operazioni di acquisizione concluse negli esercizi precedenti.

La parte residuale garantisce gli impegni assunti dalle controparti in merito all'esecuzione dei lavori per la nuova sede di Vimercate.

**5. Commento alle voci di conto economico**

Dopo aver commentato nella "*Relazione Intermedia sulla gestione*" i risultati economici del Gruppo, di seguito vengono fornite alcune analisi sull'andamento dei ricavi e dei costi nel periodo in esame.

**33) Ricavi****Ricavi per area geografica**

I ricavi realizzati negli altri paesi dell'Unione Europea sono riferiti principalmente alle vendite dalla consociata spagnola a clienti residenti in Portogallo nonché dalle vendite effettuate dall'Italia nei confronti di clienti residenti in Lussemburgo e Francia.

I ricavi realizzati al di fuori dell'Unione Europea sono riferiti quasi interamente alle vendite realizzate nei confronti di clienti residenti a San Marino.



(milioni di euro)	1° sem. 2012	%	1° sem. 2011	%	% Var.	2° trim. 2012	%	2° trim. 2011	%	% Var.
Italia	708,7	74,7%	751,2	76,1%	-6%	340,1	73,9%	375,4	76,2%	-9%
Spagna	207,2	21,8%	202,2	20,5%	2%	104,0	22,6%	103,0	20,9%	1%
Altri paesi UE	26,0	2,7%	25,3	2,6%	3%	13,9	3,0%	10,1	2,1%	38%
Paesi extra UE	7,4	0,8%	8,2	0,8%	-10%	2,5	0,5%	4,0	0,8%	-38%
<b>Totale</b>	<b>949,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>986,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>-4%</b>	<b>460,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>492,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>-6%</b>

### Ricavi per prodotti e servizi

(milioni di euro)	1° sem. 2012	%	1° sem. 2011	%	% Var.	2° trim. 2012	%	2° trim. 2011	%	% Var.
Ricavi da vendite di prodotti	724,1	76,2%	763,6	77,4%	-5%	347,3	75,5%	380,7	77,3%	-9%
Ricavi da vendite di servizi	4,4	0,5%	6,4	0,6%	-31%	2,0	0,4%	3,4	0,7%	-41%
<b>Ricavi Sottogruppo Italia</b>	<b>728,5</b>	<b>76,7%</b>	<b>770,0</b>	<b>78,0%</b>	<b>-5%</b>	<b>349,3</b>	<b>75,9%</b>	<b>384,1</b>	<b>78,0%</b>	<b>-9%</b>
Ricavi da vendite di prodotti	220,8	23,3%	216,9	22,0%	2%	111,2	24,1%	108,4	22,0%	3%
<b>Ricavi Sottogruppo Spagna</b>	<b>220,8</b>	<b>23,3%</b>	<b>216,9</b>	<b>22,0%</b>	<b>2%</b>	<b>111,2</b>	<b>24,1%</b>	<b>108,4</b>	<b>22,0%</b>	<b>3%</b>
<b>Ricavi Gruppo</b>	<b>949,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>986,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>-4%</b>	<b>460,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>492,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>-6%</b>

L'analisi del fatturato per famiglia di prodotto e tipologia di cliente è esposta nell'apposito paragrafo all'interno della *Relazione intermedia sulla gestione*.

### 37-38) Costi operativi

(euro/000)	1° sem. 2012	%	1° sem. 2011	%	% Var.	2° trim. 2012	%	2° trim. 2011	%	% Var.
<b>Ricavi</b>	<b>949.330</b>		<b>986.892</b>		<b>-4%</b>	<b>460.559</b>		<b>492.530</b>		<b>-6%</b>
Costi di marketing e vendita	18.781	1,98%	16.899	1,71%	11%	9.744	2,12%	8.824	1,79%	10%
Costi generali e amministrativi	29.313	3,09%	31.846	3,23%	-8%	14.448	3,14%	16.429	3,34%	-12%
<b>Costi operativi</b>	<b>48.094</b>	<b>5,07%</b>	<b>48.745</b>	<b>4,94%</b>	<b>-1%</b>	<b>24.192</b>	<b>5,25%</b>	<b>25.253</b>	<b>5,13%</b>	<b>-4%</b>
- di cui non ricorrenti	-	0,00%	416	0,04%	N/S	-	0,00%	416	0,08%	-100%
<b>Costi operativi "ricorrenti"</b>	<b>48.094</b>	<b>5,07%</b>	<b>48.329</b>	<b>4,90%</b>	<b>0%</b>	<b>24.192</b>	<b>5,25%</b>	<b>24.837</b>	<b>5,04%</b>	<b>-3%</b>

Nel primo semestre 2012 l'ammontare dei costi operativi, pari a 48,1 milioni di euro, evidenzia un decremento del -1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente principalmente a seguito della diminuzione dei costi generali e amministrativi (-8%). Nonostante ciò incidenza dei costi operativi sui ricavi è cresciuta dal 4,9% del primo semestre 2011 al 5,07% nel 2012 per effetto del maggior peso dei costi fissi sui minori volumi di fatturato.

### Riclassifica per natura di alcune categorie di costi operativi

Al fine di ampliare l'informativa fornita, si provvede a riclassificare per "natura" alcune categorie di costo che nello schema di conto economico adottato sono allocate per "destinazione".

**Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti**

(euro/000)	1° sem. 2012	%	1° sem. 2011	%	% Var.	2° trim. 2012	%	2° trim. 2011	%	% Var.
<b>Ricavi</b>	<b>949.330</b>		<b>986.892</b>		<b>-4%</b>	<b>460.559</b>		<b>492.530</b>		<b>-6%</b>
Ammortamenti Imm. materiali	1.173	0,12%	1.398	0,14%	-16%	574	0,12%	702	0,14%	-18%
Ammortamenti Imm. immateriali	216	0,02%	287	0,03%	-25%	120	0,03%	131	0,03%	-8%
<b>Subtot. ammortamenti</b>	<b>1.389</b>	<b>0,15%</b>	<b>1.685</b>	<b>0,17%</b>	<b>-18%</b>	<b>694</b>	<b>0,15%</b>	<b>833</b>	<b>0,17%</b>	<b>-17%</b>
Svalutazione immobilizzazioni	3	0,00%	-	0,00%	100%	3	0,00%	-	-	100%
<b>Subtot. ammort. e svalut. (A)</b>	<b>1.392</b>	<b>0,15%</b>	<b>1.685</b>	<b>0,17%</b>	<b>-17%</b>	<b>697</b>	<b>0,15%</b>	<b>833</b>	<b>0,17%</b>	<b>-16%</b>
Acc.to fondi rischi ed oneri (B)	253	0,03%	205	0,02%	23%	(212)	-0,05%	107	0,02%	-298%
<b>Totale ammort., svalutaz. e accantonamenti (C=A+B)</b>	<b>1.645</b>	<b>0,17%</b>	<b>1.890</b>	<b>0,19%</b>	<b>-13%</b>	<b>485</b>	<b>0,11%</b>	<b>940</b>	<b>0,19%</b>	<b>-48%</b>

**Numero dipendenti e costo del lavoro**

Nel seguito è riportato il dettaglio dei dipendenti di Gruppo al 30 giugno 2012, ripartiti per qualifica contrattuale:

	Dirigenti	Impiegati e quadri	Operai	Totale	Media <sup>(1)</sup>
Esprinet S.p.A.	20	618	2	<b>640</b>	
Comprel S.r.l.	2	59	-	<b>61</b>	
Monclick S.r.l.	1	37	-	<b>38</b>	
V-Valley S.r.l.	-	-	-	<b>-</b>	
<b>Sottogruppo Italia</b>	<b>23</b>	<b>714</b>	<b>2</b>	<b>739</b>	<b>731</b>
<b>Sottogruppo Spagna</b>	<b>1</b>	<b>206</b>	<b>39</b>	<b>246</b>	<b>243</b>
<b>Gruppo al 30 giugno 2012</b>	<b>24</b>	<b>920</b>	<b>41</b>	<b>985</b>	<b>974</b>
<b>Gruppo al 31 dicembre 2011</b>	<b>23</b>	<b>898</b>	<b>40</b>	<b>961</b>	<b>964</b>
Var 30/06/12 - 31/12/11	1	22	1	24	10
Var %	4%	2%	3%	2%	1%
<b>Gruppo al 30 giugno 2011</b>	<b>24</b>	<b>886</b>	<b>38</b>	<b>948</b>	<b>958</b>
Var 30/06/12 - 30/06/11	-	34	3	37	16
Var %	0%	4%	8%	4%	2%

<sup>(1)</sup> Pari alla media tra saldo iniziale e finale di periodo.

Nel seguito è riportata un'analisi sul "costo del lavoro" per il periodo in esame:

(euro/000)	1° sem. 2012	%	1° sem. 2011	%	% Var.	2° trim. 2012	%	2° trim. 2011	%	% Var.
<b>Ricavi</b>	<b>949.330</b>		<b>986.892</b>		<b>-4%</b>	<b>460.559</b>		<b>492.530</b>		<b>-6%</b>
Salari e stipendi	17.333	1,83%	17.041	1,73%	2%	9.027	1,96%	8.837	1,79%	2%
Oneri sociali	5.181	0,55%	5.027	0,51%	3%	2.551	0,55%	2.537	0,52%	1%
Costi pensionistici	1.072	0,11%	915	0,09%	17%	592	0,13%	457	0,09%	30%
Altri costi del personale	443	0,05%	437	0,04%	1%	207	0,04%	228	0,05%	-9%
Oneri di risoluzione rapporto <sup>(2)</sup>	2	0,00%	389	0,04%	-99%	-	0,00%	382	0,08%	-100%
Piani azionari	186	0,02%	320	0,03%	-42%	105	0,02%	123	0,02%	-15%
<b>Costo del lavoro <sup>(1)</sup></b>	<b>24.217</b>	<b>2,55%</b>	<b>24.129</b>	<b>2,44%</b>	<b>0%</b>	<b>12.482</b>	<b>2,71%</b>	<b>12.564</b>	<b>2,55%</b>	<b>-1%</b>

<sup>(1)</sup> Non incluso il costo dei lavoratori interinali.

<sup>(2)</sup> Di esclusiva competenza del Sottogruppo Spagna.

Per effetto della classificazione dei costi per “destinazione”, il costo del lavoro è esposto completamente nei costi operativi.

La voce “Piani azionari” fa riferimento all’impatto della contabilizzazione dei “Long Term Incentive Plan” e per 37mila euro si riferisce al nuovo piano approvato a maggio 2012.

Al 30 giugno 2012 il costo del lavoro ammonta a 24,2 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto al corrispondente periodo dell’anno precedente (24,1 milioni di euro).

Tale andamento deriva dall’equilibrio generatosi tra, da un lato, la riduzione degli oneri di risoluzione rapporto “non ricorrenti” sostenuti presso la controllata iberica nel primo semestre 2011 ed il minor impatto dei “Long Term Incentive Plan”, e dall’altro l’aumento del costo del personale conseguente all’incremento dell’organico mediamente impiegato nei due semestri presi a confronto.

## 42) Oneri e proventi finanziari

(euro/000)	1° sem. 2012	%	1° sem. 2011	%	% Var.	2° trim. 2012	%	2° trim. 2011	%	% Var.
<b>Ricavi</b>	<b>949.330</b>		<b>986.892</b>		<b>-4%</b>	<b>460.550</b>		<b>492.530</b>		<b>-6%</b>
Interessi passivi su finanziamenti	1.307	0,14%	1.893	0,19%	-31%	634	0,14%	918	0,19%	-31%
Interessi passivi verso banche	228	0,02%	389	0,04%	-41%	89	0,02%	234	0,05%	-62%
Interessi passivi verso altri	6	0,00%	24	0,00%	-75%	2	0,00%	13	0,00%	-85%
Oneri per ammortamento upfront fee	267	0,03%	325	0,03%	-18%	133	0,03%	164	0,03%	-19%
Costi finanziari IAS 19	489	0,05%	19	0,00%	2474%	265	0,06%	19	0,00%	1295%
<b>Oneri finanziari (A)</b>	<b>2.297</b>	<b>0,24%</b>	<b>2.650</b>	<b>0,27%</b>	<b>-13%</b>	<b>1.123</b>	<b>0,24%</b>	<b>1.348</b>	<b>0,27%</b>	<b>-17%</b>
Interessi attivi da banche	(448)	-0,05%	(271)	-0,03%	65%	(149)	-0,03%	(76)	-0,02%	96%
Interessi attivi da altri	(10)	0,00%	(2)	0,00%	400%	(7)	0,00%	(2)	0,00%	250%
Proventi da attualizzazione crediti	(98)	-0,01%	(37)	0,00%	165%	-	0,00%	(19)	0,00%	-100%
Proventi finanziari IAS 19	-	0,00%	-	0,00%	0%	-	0,00%	108	0,02%	-100%
<b>Proventi finanziari (B)</b>	<b>(556)</b>	<b>-0,06%</b>	<b>(310)</b>	<b>-0,03%</b>	<b>79%</b>	<b>(156)</b>	<b>-0,03%</b>	<b>11</b>	<b>0,00%</b>	<b>-1518%</b>
<b>Oneri finanziari netti (C=A-B)</b>	<b>1.741</b>	<b>0,18%</b>	<b>2.340</b>	<b>0,24%</b>	<b>-26%</b>	<b>967</b>	<b>0,21%</b>	<b>1.359</b>	<b>0,28%</b>	<b>-29%</b>
Utili su cambi	(389)	-0,04%	(933)	-0,09%	-58%	(40)	-0,01%	(236)	-0,05%	-83%
Perdite su cambi	724	0,08%	447	0,05%	62%	489	0,11%	187	0,04%	161%
<b>(Utili)/perdite su cambi (D)</b>	<b>335</b>	<b>0,04%</b>	<b>(486)</b>	<b>-0,05%</b>	<b>-169%</b>	<b>449</b>	<b>0,10%</b>	<b>(49)</b>	<b>-0,01%</b>	<b>-1016%</b>
<b>Oneri/(Proventi) finanziari (C+D)</b>	<b>2.076</b>	<b>0,22%</b>	<b>1.854</b>	<b>0,19%</b>	<b>12%</b>	<b>1.416</b>	<b>0,31%</b>	<b>1.310</b>	<b>0,27%</b>	<b>8%</b>

Il saldo complessivo tra oneri e proventi finanziari, negativo per 2,1 milioni di euro, mostra un lieve peggioramento (+0,2 milioni di euro) rispetto al primo semestre 2011.

Tale risultato riflette in prevalenza l’incremento degli oneri finanziari insiti nelle passività per prestazioni pensionistiche a favore dei dipendenti (+0,5 milioni di euro), mentre il peggioramento della gestione cambi (+0,8 milioni di euro) conseguente all’impatto dell’euro debole sugli acquisti denominati in dollari USA è stato integralmente bilanciato dal sensibile miglioramento del saldo negativo degli interessi netti verso banche (-0,9 milioni di euro).

L’incremento degli oneri finanziari ex IAS 19 deriva, oltre che dalla rivalutazione connessa al mero trascorrere del tempo, anche dal tasso di attualizzazione di riferimento, inferiore a quello utilizzato al 31 dicembre 2011, e da una variazione nei fenomeni consuntivi di liquidazioni/anticipazioni delle indennità rispetto alle stime.

Il saldo degli interessi bancari è invece diminuito per effetto del combinato disposto di (i) un re-mix di forme tecniche a favore di quelle meno onerose per effetto dei rimborsi sui debiti a medio/lungo termine, (ii) la riduzione dei tassi di mercato (mediamente tra il -25% ed il -50% a seconda delle scadenze) e (iii) una riduzione dei livelli medi di indebitamento a breve rispetto al primo semestre 2011.

In termini percentuali l'incidenza complessiva sui ricavi del saldo tra oneri e proventi finanziari è passata dallo 0,19% allo 0,22% nel primo semestre 2012.

Gli oneri finanziari lordi comprendono, principalmente:

- 1,3 milioni di euro di interessi maturati sui finanziamenti a medio-lungo termine in essere, rappresentati dai n. 2 Senior Loan a favore della holding Esprinet S.p.A. e della consociata Esprinet Iberica in essere al 30 giugno 2012 per complessivi 48,6 milioni di euro in linea capitale;
- 0,5 milioni di euro di oneri finanziari riferiti alle indennità di fine rapporto ("TFR") riservate ai dipendenti e misurate in conformità al principio contabile IAS 19;
- 0,3 milioni di euro di quote di ammortamento di competenza del periodo dei costi accessori, prevalentemente a titolo di commissioni di organizzazione sostenute nell'ambito dell'ottenimento di finanziamenti a medio-lungo termine, valutate mediante l'adozione del criterio del "tasso di interesse effettivo" secondo quanto stabilito dallo IAS 39.

#### 45) Imposte

(euro/000)	1° sem. 2012	%	1° sem. 2011	%	% Var.	2° trim. 2012	%	2° trim. 2011	%	% Var.
<b>Ricavi</b>	<b>949.330</b>		<b>986.892</b>		<b>-4%</b>	<b>460.559</b>		<b>492.530</b>		<b>-6%</b>
<b>Imposte correnti e differite</b>	<b>5.276</b>	<b>0,56%</b>	<b>5.955</b>	<b>0,60%</b>	<b>-11%</b>	<b>2.521</b>	<b>0,55%</b>	<b>2.068</b>	<b>0,42%</b>	<b>22%</b>
<i>Utile ante imposte</i>	<i>15.482</i>		<i>16.570</i>			<i>7.305</i>		<i>5.700</i>		
<i>Tax rate</i>	<i>34%</i>		<i>36%</i>			<i>35%</i>		<i>36%</i>		

Le imposte sul reddito, pari a 5,3 milioni di euro, sono in diminuzione del -11% rispetto al primo semestre 2011 in conseguenza della minore base imponibile e del minor tax rate stimato per l'esercizio 2012 rispetto a quello stimato per l'esercizio precedente.

#### 46) Utile netto e utile per azione

	1° sem. 2012	1° sem. 2011	Var.	% Var.	2° trim. 2012	2° trim. 2011	Var.	% Var.
<b>Utile netto (euro/000)</b>	<b>10.206</b>	<b>10.615</b>	<b>(409)</b>	<b>-4%</b>	<b>4.784</b>	<b>3.632</b>	<b>1.152</b>	<b>32%</b>
N. medio ponderato azioni in circolazione - base	51.054.340	51.054.340			51.054.340	51.054.340		
N. medio ponderato azioni in circolazione - diluito	51.449.886	51.158.063			51.449.886	51.158.063		
<b>Utile per azione in euro - base</b>	<b>0,20</b>	<b>0,21</b>	<b>(0,01)</b>	<b>-5%</b>	<b>0,09</b>	<b>0,07</b>	<b>0,02</b>	<b>29%</b>
<b>Utile per azione in euro - diluito</b>	<b>0,20</b>	<b>0,21</b>	<b>(0,01)</b>	<b>-5%</b>	<b>0,09</b>	<b>0,07</b>	<b>0,02</b>	<b>29%</b>

Ai fini del calcolo dell'utile per azione "base" sono state escluse le azioni proprie in portafoglio.

Ai fini del calcolo dell'utile per azione "diluito" sono state considerate le potenziali azioni asservite ai piani di stock grant approvati in data 27 aprile 2010 e 9 maggio 2012 dall'Assemblea dei Soci di Esprinet S.p.A. in applicazione dei quali risultano assegnate gratuitamente n. 1.333.333 azioni.

## 6. Altre informazioni rilevanti

### 6.1 Indebitamento finanziario netto e flussi di cassa di periodo

Dalla combinata analisi delle tabelle successive e del prospetto di *Rendiconto finanziario consolidato* si rileva come il Gruppo Esprinet al 30 giugno 2012 registri un indebitamento netto di 1,7 milioni di euro rispetto al surplus di liquidità di 42,7 milioni di euro al 31 dicembre 2011 ed un indebitamento netto di 44,8 milioni di euro al 30 giugno 2011.

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, la tabella seguente fornisce l'informativa relativamente all' "indebitamento finanziario netto" (o anche "posizione finanziaria netta") determinato in sostanziale conformità con i criteri indicati nella Raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" e richiamati dalla Consob stessa.

Con riferimento alla stessa tabella, si sottolinea che l'indebitamento finanziario determinato secondo i criteri previsti dal CESR coincide per il Gruppo con la nozione di "Debiti finanziari netti" così come esplicitati al precedente paragrafo "Analisi dei flussi di cassa nel periodo" cui si rimanda.

(euro/000)	30/06/12	31/12/11	30/06/11
A. Depositi bancari e denaro in cassa	62.758	115.886	47.824
B. Assegni	15	35	12
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	62.773	115.921	47.836
<i>Attività finanziarie per strumenti derivati</i>	-	-	-
<i>Crediti finanziari verso società di factoring</i>	4.871	13.804	1.107
E. Crediti finanziari correnti	4.871	13.804	1.107
F. Debiti bancari correnti	10.383	12.503	11.676
G. Quota corrente dell'indebitamento non corrente	24.086	24.039	23.952
H. Debiti verso altri finanziatori e passività per strumenti derivati correnti	10.217	13.306	8.974
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	44.686	49.848	44.602
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)</b>	<b>(22.958)</b>	<b>(79.877)</b>	<b>(4.341)</b>
K. Debiti bancari non correnti	24.189	36.239	48.258
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	505	920	859
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>24.694</b>	<b>37.159</b>	<b>49.117</b>
<b>O. Indebitamento finanziario non corrente netto (J+N)</b>	<b>1.736</b>	<b>(42.718)</b>	<b>44.776</b>
<b>Ripartizione dell'indebitamento finanziario netto:</b>			
Debiti finanziari correnti	43.711	48.896	43.529
(Attività)/Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	975	952	1.073
Crediti finanziari verso società di factoring	(4.871)	(13.804)	(1.107)
Disponibilità liquide	(62.773)	(115.921)	(47.836)
<b>Debiti finanziari correnti netti</b>	<b>(22.958)</b>	<b>(79.877)</b>	<b>(4.341)</b>
(Attività)/Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	505	920	859
Debiti finanziari non correnti	24.189	36.239	48.258
<b>Debiti finanziari netti</b>	<b>1.736</b>	<b>(42.718)</b>	<b>44.776</b>

Il livello dei debiti finanziari netti di Gruppo, pari a 1,7 milioni di euro, corrisponde a un saldo netto tra debiti finanziari lordi per 67,9 milioni di euro, passività finanziarie per derivati pari a 1,5 milioni di euro, crediti finanziari verso società di factoring per 4,9 milioni di euro e disponibilità liquide per 62,8 milioni di euro.

Le disponibilità liquide, costituite in prevalenza da depositi bancari, sono libere e non vincolate ed hanno una natura transitoria in quanto si formano temporaneamente a fine mese per effetto della peculiare fisionomia del ciclo finanziario tipico del Gruppo.

Tale ciclo si caratterizza infatti per una rilevante concentrazione di incassi dalla clientela e dalle società di factoring - questi ultimi a titolo di netto ricavo dalle cessioni "pro soluto" di crediti commerciali - tipicamente alla fine di ciascun mese solare mentre i pagamenti ai fornitori, pur mostrando anch'essi una qualche concentrazione a fine periodo, risultano generalmente distribuiti in maniera più lineare lungo l'arco del mese. Per tale motivo il dato puntuale alla fine di un qualunque periodo non è rappresentativo dell'indebitamento finanziario netto e del livello delle giacenze di tesoreria medi del periodo stesso.

Nel corso del 2012, nel quadro delle politiche di gestione dei livelli di capitale circolante, è proseguito il programma di cessione pro-soluto a titolo definitivo a carattere rotativo di crediti vantati verso segmenti selezionati di clientela, in Italia e Spagna, appartenenti perlopiù al comparto della grande distribuzione. Atteso che i programmi citati realizzano il completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari, i crediti oggetto di cessione vengono eliminati dall'attivo patrimoniale in ossequio al principio contabile IAS 39. L'effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari a 30 giugno 2012 è quantificabile in ca. 88 milioni di euro (ca. 179 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

Relativamente ai debiti finanziari a medio-lungo termine, si riporta nella tabella successiva, per ciascun finanziamento ottenuto, il dettaglio delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio successivo con la ripartizione tra "Sottogruppo Italia" e "Sottogruppo Spagna".

(euro/000)	30/06/12			31/12/11			Var.		
	Corr.	Non corr.	Tot.	Corr.	Non corr.	Tot.	Corr.	Non corr.	Tot.
Finanziamento in pool (agente: Intesa Sanpaolo) <sup>(1)</sup>	9.936	9.969	19.905	9.921	14.939	24.860	15	(4.970)	(4.955)
<b>Totale Sottogruppo Italia</b>	<b>9.936</b>	<b>9.969</b>	<b>19.905</b>	<b>9.921</b>	<b>14.939</b>	<b>24.860</b>	<b>15</b>	<b>(4.970)</b>	<b>(4.955)</b>
Finanziamento in pool (agente: Intesa Sanpaolo) <sup>(1)</sup>	14.150	14.220	28.370	14.118	21.300	35.418	32	(7.080)	(7.048)
<b>Totale Sottogruppo Spagna</b>	<b>14.150</b>	<b>14.220</b>	<b>28.370</b>	<b>14.118</b>	<b>21.300</b>	<b>35.418</b>	<b>32</b>	<b>(7.080)</b>	<b>(7.048)</b>
<b>Totale Gruppo</b>	<b>24.086</b>	<b>24.189</b>	<b>48.275</b>	<b>24.039</b>	<b>36.239</b>	<b>60.278</b>	<b>47</b>	<b>(12.050)</b>	<b>(12.003)</b>

<sup>(1)</sup> Importi differenti dal valore contabile in linea capitale in quanto rappresentativi del costo ammortizzato calcolato mediante l'applicazione del metodo del tasso di interesse effettivo come previsto dai principi contabili internazionali.

I flussi di cassa del periodo in esame e di quelli dei periodi in comparazione, sono così di seguito rappresentabili:

(euro/000)	30/06/12	31/12/11	30/06/11
<b>Debiti finanziari netti iniziali</b>	<b>(42.718)</b>	<b>(2.990)</b>	<b>(2.990)</b>
Flusso di cassa generato (assorbito) da attività d'esercizio	(38.371)	50.737	(38.457)
Flusso di cassa generato (assorbito) da attività di investimento	(1.340)	(2.060)	(714)
Flusso di cassa generato (assorbito) da variazioni del patrimonio netto	(4.297)	(8.100)	(8.111)
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>(44.008)</b>	<b>40.577</b>	<b>(47.282)</b>
Interessi bancari non pagati	(446)	(849)	(484)
<b>Debiti finanziari netti finali</b>	<b>1.736</b>	<b>(42.718)</b>	<b>44.776</b>

## 6.2 Covenant su finanziamenti

Nella tabella seguente si riporta il valore contabile in linea capitale dei finanziamenti concessi dal pool di banche con banca agente Intesa Sanpaolo:

(euro/000)	30/06/11	31/12/11	Var.
Finanziamento chirografario in pool (agente: Intesa Sanpaolo) a Esprinet S.p.A. rimborsabile in n. 4 rate semestrali entro giugno 2014	20.000	25.000	(5.000)
Finanziamento chirografario in pool (agente: Intesa Sanpaolo) a Esprinet Iberica rimborsabile in n. 4 rate semestrali entro giugno 2014	28.560	35.700	(7.140)
<b>Totale valore capitale</b>	<b>48.560</b>	<b>60.700</b>	<b>(12.140)</b>

Si tratta di contratti di finanziamento stipulati nel corso del 2007 nell'ambito della complessiva rinegoziazione dell'indebitamento finanziario del Gruppo, le cui caratteristiche principali sono così riassumibili:

- “Senior amortizing term loan” di originari 65,0 milioni di euro e durata settennale a favore di Esprinet S.p.A.;
- “Senior amortizing term loan” di originari 110,0 milioni di euro, poi ridotti a 109,3 milioni di euro, e durata settennale a favore di Esprinet Iberica;
- “Revolving facility” di originari 100,0 milioni di euro, ridotti a 25,0 milioni di euro a dicembre 2008, a favore di Esprinet S.p.A. ed Esprinet Iberica (non utilizzato).

I primi due finanziamenti, gli unici ancora in essere al 30 giugno 2012 per complessivi 48,3 milioni di euro, corrispondenti a 48,6 milioni di euro di valore contabile in linea capitale, contengono specifiche clausole che prevedono, nel caso di mancato rispetto di n. 6 covenant economico-finanziari, la possibilità per gli istituti eroganti di rendere i finanziamenti erogati suscettibili di rimborso immediato.

Tali covenant, tutti da verificare semestralmente sui dati del bilancio consolidato e certificato, sono di seguito riportati:

- rapporto tra indebitamento finanziario netto e EBITDA;
- rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto;
- rapporto tra EBITDA e oneri finanziari netti;
- rapporto tra indebitamento finanziario lordo e EBITDA;
- rapporto tra indebitamento finanziario lordo e patrimonio netto tangibile;
- importo assoluto dell'indebitamento finanziario lordo.

Al 30 giugno 2012, secondo le stime del management, tali covenant sono stati pienamente rispettati.

Tali contratti di finanziamento contengono inoltre le usuali clausole di “negative pledge”, “pari passu” e simili. Alla data di redazione della presente relazione non risultano violazioni delle suddette clausole.

### 6.3 Rapporti con entità correlate

I dettagli quantitativi e qualitativi relativi alle operazioni con entità correlate, il cui valore complessivo non è comunque rilevante in relazione al volume complessivo delle attività del Gruppo, sono forniti nella sezione “Rapporti con parti correlate” nella “Relazione intermedia sulla gestione” cui si rimanda.

### 6.4 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel periodo intermedio corrente non si sono verificati eventi ed operazioni significative di carattere non ricorrente mentre nello stesso periodo dell'esercizio precedente sono state identificate come poste non ricorrenti i costi sostenuti a seguito delle azioni di riduzione del personale in Esprinet Iberica.

Nella tabella successiva si riporta l'esposizione nel conto economico di periodo dei suddetti eventi e operazioni (al lordo dei relativi effetti fiscali):

(euro/000)	1° sem. 2012	1° sem. 2011	2° trim. 2012	2° trim. 2011
Risoluzione rapporti di lavoro	-	(416)	-	(416)
<b>Costi generali e amministrativi</b>	-	<b>(416)</b>	-	<b>(416)</b>
<b>Saldo al lordo delle imposte</b>	-	<b>(416)</b>	-	<b>(416)</b>

## 6.5 Stagionalità dell'attività

La tabella sotto riportata evidenzia l'incidenza dei ricavi per trimestre solare nel biennio 2011-2010:

	2011			2010		
	Gruppo	Italia	Spagna	Gruppo	Italia	Spagna
Ricavi Q1	23,6%	24,5%	20,9%	27,0%	27,3%	26,1%
Ricavi Q2	23,5%	24,4%	20,8%	23,9%	24,6%	21,7%
<b>Ricavi 1^ semestre</b>	<b>47,1%</b>	<b>48,9%</b>	<b>41,7%</b>	<b>50,8%</b>	<b>51,9%</b>	<b>47,8%</b>
Ricavi Q3	22,9%	21,6%	26,8%	21,2%	21,0%	21,7%
Ricavi Q4	30,0%	29,5%	31,5%	28,0%	27,1%	30,6%
<b>Ricavi 2^ semestre</b>	<b>52,9%</b>	<b>51,1%</b>	<b>58,3%</b>	<b>49,2%</b>	<b>48,1%</b>	<b>52,2%</b>
<b>Totale anno</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Tradizionalmente il mercato dell'IT e dell'elettronica di consumo è caratterizzato, sia in Italia che in Spagna, da fenomeni di marcata stagionalità delle vendite che comportano un incremento della domanda nel quarto trimestre dell'anno solare essenzialmente in relazione alla concentrazione degli acquisti nel periodo natalizio e nel c.d. "back-to-school", per la parte "consumer", e alla dinamica di spesa dei budget di investimento in IT che presenta statisticamente una concentrazione a ridosso dei mesi di novembre/dicembre.

Tale carattere di stagionalità dei consumi influenza i volumi di attività del settore distributivo e, conseguentemente, i volumi dei ricavi del Gruppo Esprinet.

A tale andamento nel periodo invernale si contrappone una flessione di domanda nei mesi estivi, ed in particolare nel mese di agosto. Tale ultima dinamica appare altresì in corso di ridimensionamento in particolare nel segmento "business" per effetto della sempre minore propensione all'interruzione dell'attività lavorativa nei mesi estivi.

A quanto sopra si aggiunge una stagionalità dei risultati economici che, in condizioni di normale svolgimento delle operazioni di gestione, risentono in termini di variabilità dell'effetto "leva operativa" generato dalla componente dei costi fissi il cui andamento è per definizione lineare lungo tutto il corso dell'esercizio.

La descritta stagionalità delle vendite si riflette anche sui livelli di indebitamento finanziario per la componente strettamente legata alla necessità di finanziamento del circolante il cui livello presenta un picco nell'ultima parte di ciascun anno solare.

In relazione a tale ultima grandezza si osservano inoltre rilevanti oscillazioni infra-mensili provocate perlopiù da una certa concentrazione di incassi dalla clientela alla fine e a metà di ciascun mese in presenza di pagamenti ai fornitori distribuiti più uniformemente lungo l'arco del mese.

Si evidenzia pertanto che quest'ultimo fattore è alla base di una ridotta rappresentatività del dato puntuale di indebitamento di fine periodo, così come di ciascuna fine mese, rispetto al livello medio di indebitamento osservabile nel periodo stesso.

Gli elementi sopra descritti espongono il Gruppo ad un rischio finanziario e commerciale più elevato rispetto a situazioni caratterizzate da minore stagionalità.

Il fenomeno della concentrazione delle vendite nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno solare ha comportato sin dal 2006, con unica deviazione nel 2010 a seguito della sensibile riduzione della domanda "consumer" nella c.d. "campagna Natale", un peso costante su valori prossimi al 30-31%.

## 6.6 Analisi delle operazioni relative a strumenti derivati

### Premessa

L'uso dei contratti derivati nel Gruppo Esprinet è finalizzato alla protezione di alcuni dei contratti di finanziamento sottoscritti dalle oscillazioni dei tassi d'interesse sulla base di una strategia di copertura dei flussi finanziari (c.d. "cash flow hedge").

Pertanto, nella rappresentazione di bilancio per le operazioni di copertura, si verifica la rispondenza ai requisiti di conformità con le prescrizioni del principio contabile IAS 39 in tema di applicazione dell'"hedge accounting".



**Strumenti in essere al 30 giugno 2012**

Alla data del 30 giugno 2012 il Gruppo dispone di due contratti del tipo "IRS-Interest Rate Swap" ("IRS") di differente valore nozionale residuo, 14,0 milioni di euro per Esprinet S.p.A. e 21,0 milioni di euro per Esprinet Iberica S.L.U., ma pari condizioni ("hedging instruments"), sottoscritti a fine novembre 2007 con Intesa Sanpaolo S.p.A..

Tecnicamente tali contratti sono inquadrabili come "amortizing - forward start" in quanto prevedono lo scambio di un tasso fisso a debito (4,33%) con un tasso variabile Euribor 6 mesi a decorrere da una data coincidente con l'inizio del periodo di interessi della passività finanziaria coperta ("hedged item") rappresentata da un "Senior Amortizing Term Loan" dal valore capitale residuo di 20,0 milioni di euro per Esprinet S.p.A. e 28,6 milioni di euro per Esprinet Iberica S.L.U., sottoscritto con un pool di banche.

Informazioni più dettagliate circa i contratti derivati in essere sono riportate nella sezione "Contabilizzazione delle operazioni di copertura" nelle Note al bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 cui si rimanda.

Nelle tabelle successive sono illustrate le seguenti informazioni riferite ai contratti derivati:

- l'importo nozionale al 30 giugno 2012 e al 31 dicembre 2011, suddiviso tra quota scadente entro ed oltre i 12 mesi sulla base delle scadenze contrattuali;
- il valore rilevato nello stato patrimoniale rappresentato dal "fair value" di tali contratti alla data di bilancio;
- la variazione del "fair value" dalla data di sottoscrizione alla data di bilancio;
- la porzione di inefficacia rilevata a conto economico alla voce "Oneri finanziari" dalla data di sottoscrizione alla data di bilancio.

(euro/000)	30/06/12					
	Importo nozionale contratti		FV contratti (1)	Effetto a CE (2)	Imposte su FV contratti (3)	Riserva PN (4)
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi				
<b>Gestione del rischio su tassi di interesse</b>						
- a copertura flussi di cassa su derivati 2007	17.500	17.500	1.480	282	(429)	(769)
- a copertura flussi di cassa su derivati 2006	-	-	-	-	-	126
<b>Totale</b>	<b>17.500</b>	<b>17.500</b>	<b>1.480</b>	<b>282</b>	<b>(429)</b>	<b>(643)</b>

(euro/000)	31/12/11					
	Importo nozionale contratti		FV contratti (1)	Effetto a CE (2)	Imposte su FV contratti (3)	Riserva PN (4)
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi				
<b>Gestione del rischio su tassi di interesse</b>						
- a copertura flussi di cassa su derivati 2007	17.500	26.250	1.872	282	(543)	(1.047)
- a copertura flussi di cassa su derivati 2006	-	-	-	-	-	157
<b>Totale</b>	<b>17.500</b>	<b>26.250</b>	<b>1.872</b>	<b>282</b>	<b>(543)</b>	<b>(890)</b>

(1) Rappresenta il valore dell'(attività)/passività iscritta nella situazione patrimoniale-finanziaria per effetto della valutazione a "fair value" dei contratti derivati.

(2) Trattasi della porzione inefficace ai fini di copertura nel senso delineato dallo IAS 39.

(3) Trattasi delle imposte (anticipate)/differite calcolate sui "fair value" dei contratti derivati.

(4) Rappresenta l'adeguamento a "fair value" dei contratti derivati iscritto progressivamente nel patrimonio netto dalla data della stipula.

Di seguito vengono invece dettagliati i fenomeni che hanno originato le variazioni verificatesi nel semestre nella riserva di patrimonio netto relativa agli strumenti derivati di copertura contabilizzati con la tecnica del cash flow hedge:

(euro/000)	1° sem. 2012				
	Variazione FV derivati	Trasferimento a CE <sup>(1)</sup>	Inefficacia a CE	Effetto fiscale su var. FV derivati	Variazione Riserva PN
- riserva per derivati 2007	(196)	589	-	(114)	279
- riserva per derivati 2006	-	(32)	-	-	(32)
<b>Totale</b>	<b>(196)</b>	<b>557</b>	<b>-</b>	<b>(114)</b>	<b>247</b>

<sup>(1)</sup> Contabilizzato a (riduzione)/incremento degli Oneri finanziari.

(euro/000)	1° sem. 2011				
	Variazione FV derivati	Trasferimento a CE <sup>(1)</sup>	Inefficacia a CE	Effetto fiscale su var. FV derivati	Variazione Riserva PN
- riserva per derivati 2007	255	950	-	(350)	855
- riserva per derivati 2006	-	(31)	-	-	(31)
<b>Totale</b>	<b>255</b>	<b>919</b>	<b>-</b>	<b>(350)</b>	<b>824</b>

<sup>(1)</sup> Contabilizzato a (riduzione)/incremento degli Oneri finanziari.

Nova Milanese, 27 agosto 2012

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

Francesco Monti

## Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/98

1. I sottoscritti Alessandro Cattani, Amministratore Delegato della Esprinet S.p.A. e Giuseppe Falcone, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Esprinet S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012, nel corso del primo semestre 2012.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 è stata svolta in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Nova Milanese, 27 agosto 2012

Amministratore Delegato  
di Esprinet S.p.A.

(Ing. Alessandro Cattani)

Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
di Esprinet S.p.A.

(Dott. Giuseppe Falcone)

## **Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato**

Agli Azionisti della  
Esprinet S.p.A.

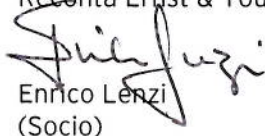
1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Esprinet S.p.A. e controllate (Gruppo Esprinet) al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Esprinet S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 3 aprile 2012 e in data 29 agosto 2011.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Esprinet al 30 giugno 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 28 agosto 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Enrico Lenzi  
(Socio)